

# Syllabus

**N° documenti: 21**

# Testi del Syllabus

Resp. Did. **TERZANI SIMONE** **Matricola: 099906**

Docente **TERZANI SIMONE, 3 CFU**

Anno offerta: **2024/2025**

Insegnamento: **B029763 - ANALISI DI BILANCIO**

Corso di studio: **B223 - POLITICA, ISTITUZIONI E MERCATO**

Anno regolamento: **2023**

CFU: **3**

Settore: **SECS-P/07**

Tipo Attività: **C - Affine/Integrativa**

Anno corso: **2**

Periodo: **Primo Semestre**



## Testi in italiano

<b>Lingua insegnamento</b>	Italiano
<b>Obiettivi formativi</b>	Mettere lo studente in grado di comprendere l'andamento di un'impresa attraverso la lettura del bilancio.
<b>Contenuti (Dipl.Sup.)</b>	Partendo dai criteri generali di redazione del bilancio di esercizio, il corso presenta criteri e strumenti di analisi di tali documenti nella prospettiva di un investitore.
<b>Prerequisiti</b>	Nessuno
<b>Metodi didattici</b>	Lezioni frontali basate su casi di studio.
<b>Modalità di verifica dell'apprendimento</b>	L'apprendimento verrà verificato attraverso una prova finale scritta, composta da quesiti di tipo teorico e casi pratici.
<b>Programma esteso</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Le finalità e i destinatari del bilancio</li><li>- I criteri di redazione del bilancio di esercizio</li><li>- La struttura del bilancio di esercizio e la sua articolazione</li><li>- L'analisi dello stato patrimoniale</li><li>- L'analisi del conto economico</li><li>- L'analisi del rendiconto finanziario</li><li>- Analisi della crescita e della redditività operativa</li><li>- Analisi della solvibilità</li><li>- Analisi della redditività netta</li></ul>

<b>Testi di riferimento</b>	Materiale didattico indicato dal docente
-----------------------------	--

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------



## Testi in inglese

<b>Language</b>	Italian
	Enable the student to understand the progress of a company by reading the financial statements.
	Starting from the general criteria for preparing the financial statements, the course presents criteria and tools for analyzing these documents from an investor's perspective.
	Non
	Lectures based on case studies
	Final written exam with open questions
	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Purposes and recipients of the financial statements</li> <li>- Criteria for preparing the financial statements</li> <li>- Structure of the financial statements</li> <li>- Analysis of the balance sheet</li> <li>- Analysis of the income statement</li> <li>- Analysis of the cash flow statement</li> <li>- Analysis of growth and operating profitability</li> <li>- Creditworthiness analysis</li> <li>- Analysis of net profitability</li> </ul>
	Please contact the Professor

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------

# Testi del Syllabus

Resp. Did. **TARCHI MARCO** **Matricola: 095736**

Docente **TARCHI MARCO, 9 CFU**

Anno offerta: **2024/2025**

Insegnamento: **B001205 - ANALISI E TEORIA POLITICA**

Corso di studio: **B223 - POLITICA, ISTITUZIONI E MERCATO**

Anno regolamento: **2024**

CFU: **9**

Settore: **SPS/04**

Tipo Attività: **B - Caratterizzante**

Anno corso: **1**

Periodo: **Primo Semestre**



## Testi in italiano

<b>Lingua insegnamento</b>	Italiano
<b>Obiettivi formativi</b>	Comprensione del rapporto fra la dimensione teorica dello studio della politica e le sue applicazioni empiriche attraverso l'analisi di un rilevante caso di studio.
<b>Contenuti (Dipl.Sup.)</b>	Come studiare le ideologie. Destra e Sinistra: l'analisi spaziale della politica. Un caso di studio: Il populismo, dalla definizione teorica all'analisi empirica.
<b>Prerequisiti</b>	Nessuno
<b>Metodi didattici</b>	Lezioni frontali
<b>Modalità di verifica dell'apprendimento</b>	Esame orale (tre domande sul programma del corso, con valutazione complessiva del livello di conoscenza della materia). Esame scritto per gli studenti frequentanti nell'ultima settimana del corso.
<b>Programma esteso</b>	Il dibattito scientifico sul concetto di populismo. Le applicazioni del concetto alla realtà empirica: dal People's Party a Beppe Grillo e alla attuale ondata di successi elettorali dei movimenti populistici europei. Populismo, destra e sinistra.
<b>Testi di riferimento</b>	Marco Tarchi, "Italia populista. Dal qualunquismo a Beppe Grillo", Il Mulino; Marco Tarchi (a cura di), Anatomia del populismo, Diana; alcuni articoli tratti dai numeri 70, 71 e 72 della rivista Trasgressioni (per procurarseli, rivolgersi al docente).

<b>Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile</b>	Istruzione di qualità
<b>Altre informazioni</b>	Ricevimento studenti: lunedì, 16-17.30, salvo diverse indicazioni negli avvisi della pagina internet della Scuola di Scienze Politiche.

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
4	Istruzione di qualità



## Testi in inglese

<b>Language</b>	Italian
	Understanding the relationship between theory and empirical research in Political Science through the analysis of a relevant case study.
	How to study the ideologies. Left and Right: the spatial analysis of politics. A case study: Populism, from the theoretical definition to the empirical analysis.
	None
	Lectures
	Oral examination (three questions on the programme. Overall assessment of the knowledge level of the matter). Written examination, the last week, for the students attending the course.
	The scientific debate about the concept of populism. The empirical use of the concept: from People's Party to Beppe Grillo and to the current wave of populist movements' electoral success in Europe. Populism, Right and Left.
	Marco Tarchi, "Italia populista. Dal qualunquismo a Beppe Grillo", Il Mulino; Marco Tarchi (a cura di), Anatomia del populismo, Diana; some articles from issues 70, 71, 72 of the quarterly review Trasgressioni.
	Quality of education.
	Professor Tarchi meets the students every Monday from 4 p.m. to 5.30 p.m. Changes will be communicated through the website of the Scuola di Scienze Politiche.

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
4	Quality education

# Testi del Syllabus

Resp. Did.	LIPPI ANDREA	Matricola: 098266
Docenti	LIPPI ANDREA, 6 CFU TERLIZZI ANDREA, 3 CFU	
Anno offerta:	2024/2025	
Insegnamento:	B001448 - ANALISI E VALUTAZIONE DELLE POLITICHE PUBBLICHE	
Corso di studio:	B223 - POLITICA, ISTITUZIONI E MERCATO	
Anno regolamento:	2023	
CFU:	9	
Settore:	SPS/04	
Tipo Attività:	B - Caratterizzante	
Anno corso:	2	
Periodo:	Secondo Semestre	



## Testi in italiano

<b>Lingua insegnamento</b>	ITALIANO
<b>Obiettivi formativi</b>	Conferire agli studenti frequentanti e non frequentanti una competenza generale di metodo e di contenuti sull'azione di governo a livello locale centrale e internazionale con particolare riferimento agli strumenti di analisi e di valutazione
<b>Contenuti (Dipl.Sup.)</b>	COMPETENZE DI GOVERNO, GOVERNANCE, POLITICHE PUBBLICHE, VALUTAZIONE, POLICY DESIGN
<b>Prerequisiti</b>	Metodologia delle scienze sociali, basi di scienza politica, sociologia, diritto ed economia
<b>Metodi didattici</b>	LEZIONI FRONTALI CON MOMENTI LABORATORIALI INTERATTIVI E USO DELLA PATTAFORMA MODDOLE UNIFI
<b>Modalità di verifica dell'apprendimento</b>	esame orale
<b>Programma esteso</b>	<ol style="list-style-type: none"><li>1. INTRODUZIONE ALL'ANALISI DELLE POLITICHE PUBBLICHE</li><li>2. VARIABILI INDIPENDENTI E VARIABILI DIPENDENTI</li><li>3. LA TIPOLOGIA DELLE POLITICHE PUBBLICHE E IL CICLO DI POLICY</li><li>4. LA FASE DI ISSUE MAKING</li><li>5. LA FASE DI DECISIONE</li><li>6. LA FASE DI IMPLEMENTAZIONE</li><li>7. LA FASE DI VALUTAZIONE</li><li>8. IL POLICY DESIGN (Studentesse e studenti PIM)</li></ol>

<b>Testi di riferimento</b>	<p>1. un testo a scelta tra a) Bobbio, L., Pomatto, G, e Ravazzi, S. (2017) Le politiche pubbliche. Problemi, soluzioni, incertezze, conflitti, Milano Mondadori (eccetto il cap. 11); b) Cerruto, M. (2022) Politiche pubbliche. Vincoli, attori e idee, Milano, Mondadori.</p> <p>2. Letture selezionate disponibili sulla piattaforma moodle unifi del corso.</p> <p>3. slide del docente disponibili sulla piattaforma del corso.</p> <p>Ulteriori testi per studentesse e studenti di PIM (i testi verranno resi disponibili sulla piattaforma Moodle):</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Bobbio, L. (2019). Designing effective public participation. Policy and Society, 38(1), 41-57.</li> <li>- Esposito, G., &amp; Terlizzi, A. (2024). Organizing wicked policy fields: A strategic framework for capacity-building in cross-border transport megaprojects. In A. Lippi &amp; T. Tsekos (Eds.), Policy Capacity, Design and the Sustainable Development Goals. Emerald Publishing.</li> <li>- Howlett, M. (2019). Designing Public Policies: Principles and Instruments. Routledge (Chapter 6).</li> <li>- Peters, B. G. (2018). Policy Problems and Policy Design. Edward Elgar (Chapters 1-3).</li> <li>- Peters, B. G. (2020). Designing institutions for designing policy. Policy &amp; Politics, 48(1), 131-147. <a href="https://doi.org/10.1332/030557319X15579230420090">https://doi.org/10.1332/030557319X15579230420090</a></li> <li>- Terlizzi, A. (2021). Narratives in power and policy design: the case of border management and external migration controls in Italy. Policy Sciences, 54(4), 749-781.</li> </ul>
<b>Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile</b>	Tutti gli obiettivi di sviluppo sostenibile sono toccati dall'analisi delle politiche pubbliche, perché propedeutica, ma in particolare obiettivo 16
<b>Altre informazioni</b>	IL PROGRAMMA E' PER I 6 CFU PARI A 42H. PER LA PARTE DA 3CFU DELLE STUDENTESSE E DEGLI STUDENTI DI PIM, SI PREGA DI CONTATTARE IL PROF. ANDREA TERLIZZI

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
 <b>Testi in inglese</b>	<p>ITALIAN</p>
	General basis on concepts, methods and strategy of policy analysis, public policy evaluation
	GOVERNMENTAL COMPETENCES, GOVERNANCE, PUBLIC POLICIES, EVALUATION, POLICY DESIGN
	A background on methodology of social sciences with a specific regard to political science, sociology, economics and law is welcome

	Lectures and laboratories with a moodle unifi platform
	ORAL EXAMINATION
	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. INTRODUCTION TO POLICY ANALYSIS</li> <li>2. INDEPENDENT AND DEPENDENT VARIABLES</li> <li>3. TYPOLOGIES OF PUBLIC POLICY &amp; POLICY CYCLE</li> <li>4. ISSUE MAKING</li> <li>5. DECISION MAKING</li> <li>6. IMPLEMENTATION</li> <li>7. EVALUATION</li> <li>8. POLICY DESIGN (For PIM students)</li> </ol>
	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. CHOOSE A HANDBOOK: a) Bobbio, L., Pomatto, G, e Ravazzi, S. (2017) Le politiche pubbliche. Problemi, soluzioni, incertezze, conflitti, Milano Mondadori (eccetto il cap. 11) or b) Cerruto, M. (2022) Politiche pubbliche. Vincoli, attori e idee, Milano, Mondadori.</li> <li>2. READINGS AVAILABLE ON THE MOODLE PLATFORM.</li> <li>3. SLIDES AVAILABLE ON THE MOODLE PLATFORM.</li> </ol> <p>Additional readings for PIM students (the readings will be made available on the Moodle platform).</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Bobbio, L. (2019). Designing effective public participation. Policy and Society, 38(1), 41-57.</li> <li>- Esposito, G., &amp; Terlizzi, A. (2024). Organizing wicked policy fields: A strategic framework for capacity-building in cross-border transport megaprojects. In A. Lippi &amp; T. Tsekos (Eds.), Policy Capacity, Design and the Sustainable Development Goals. Emerald Publishing.</li> <li>- Howlett, M. (2019). Designing Public Policies: Principles and Instruments. Routledge (Chapter 6).</li> <li>- Peters, B. G. (2018). Policy Problems and Policy Design. Edward Elgar (Chapters 1-3).</li> <li>- Peters, B. G. (2020). Designing institutions for designing policy. Policy &amp; Politics, 48(1), 131-147. <a href="https://doi.org/10.1332/030557319X15579230420090">https://doi.org/10.1332/030557319X15579230420090</a></li> <li>- Terlizzi, A. (2021). Narratives in power and policy design: the case of border management and external migration controls in Italy. Policy Sciences, 54(4), 749-781.</li> </ul>
	Public policy analysis and evaluation is particularly suitable for Sustainable development. all the goals are embraced by the topic, but in n particular Goals n.16
	THIS 42H PROGRAM IS FOR 6 CFU STUDENTS. THE 3 CFU PROGRAM FOR STUDENTS OF PIM IS MANAGED BY PROF. ANDREA TERLIZZI

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------

---

# Testi del Syllabus

---

Resp. Did. **RAPALLINI CHIARA** **Matricola: 099699**

---

Docente **RAPALLINI CHIARA, 9 CFU**

---

Anno offerta: **2024/2025**

Insegnamento: **B026402 - BEHAVIOURAL ECONOMICS**

Corso di studio: **B223 - POLITICA, ISTITUZIONI E MERCATO**

Anno regolamento: **2023**

CFU: **9**

Settore: **SECS-P/03**

Tipo Attività: **C - Affine/Integrativa**

Anno corso: **2**

Periodo: **Secondo Semestre**

---



## Testi in italiano

### Lingua insegnamento

INGLESE

### Obiettivi formativi

Gli studenti dovranno essere in grado di collegare i contributi dell'approccio comportamentale alla teoria economica neoclassica, sia in termini concettuali sia per le implicazioni di policy. Questa competenza dovrà essere acquisita con riferimento ai principali temi del comportamento economico.

### Contenuti (Dipl.Sup.)

Saranno illustrati i concetti di razionalità limitata, delle euristiche per le scelte complesse, e l'effetto di frame. Quindi si studieranno le scelte in condizioni di incertezza e la teoria del prospetto. Saranno presentate sia le preferenze sociali sia il ruolo della cultura nelle scelte economiche. Il corso si concluderà con una introduzione alla letteratura sulla felicità.

### Prerequisiti

L'aver sostenuto un esame di microeconomia a livello di triennale e uno o due esami di metodi statistici è fortemente consigliato. Il corso dovrebbe essere particolarmente interessante sia per coloro che hanno studiato gli elementi di base della teoria dei giochi, sia per coloro che sono interessati ad approfondire i metodi di valutazione delle politiche pubbliche.

### Metodi didattici

Il corso sarà articolato alternando lezioni frontali del docente e presentazioni degli studenti, sempre in inglese. All'inizio del corso sarà predisposto un calendario di interventi degli studenti stessi, durante i quali ciascuno di loro dovrà presentare il contenuto di uno o più articoli. Saranno previste due o più lezioni nel laboratorio di economia

sperimentale e visionati materiali audio e video di esponenti della letteratura comportamentale.

### Modalità di verifica dell'apprendimento

Per gli studenti frequentanti (si veda Sezione Altre informazioni per la distinzione frequentanti-non frequentanti), la valutazione finale è espressa in trentesimi e sarà sulla base di un esame finale scritto, la cui valutazione vonterà per 2/3 sul voto finale e dalla valutazione della presentazione fatta dallo studente in classe che conterà per 1/3. In particolare, l'esame scritto consta di cinque domande, per rispondere alle quali è necessario l'utilizzo della rappresentazione grafica. Lo spazio da impiegare per dare la risposta è predefinito dal docente. Il tempo assegnato è di 2 ore. Le domande sono principalmente volte ad accertare che gli studenti siano in grado di spiegare i risultati di alcuni dei più importanti esperimenti presentati in classe. Per gli studenti non frequentanti l'esame sarà scritto e orale ed il colloquio orale avrà come oggetto tutta la lista di letture presentate in classe.

### Programma esteso

I concetti di razionalità limitata, delle euristiche per le scelte complesse, e l'effetto di frame saranno illustrati agli studenti. Quindi si studieranno le scelte in condizioni di incertezza e la teoria del prospetto. Adottando un approccio comportamentale, saranno presentare sia le preferenze sociali sia il ruolo della cultura nelle scelte economiche. Il corso si concluderà con una introduzione alla letteratura sulla felicità.

### Testi di riferimento

Una selezione di capitoli dal testo Behavioral Economics, by Edward Cartwright, 4th Edition (2024) e una lista di articoli indicati dal docente ad inizio corso.

### Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

4 e 5

### Altre informazioni

Il corso si baserà su lezioni in presenza in aula. La modalità di esame sarà distinta tra studenti frequentanti e non frequentanti (si veda sezione Modalità di verifica dell'apprendimento). Saranno considerati frequentanti gli studenti che avranno preso parte ad almeno 26 incontri sui 32 previsti per questo corso. Gli studenti frequentanti dovranno impegnarsi a fare una presentazione ai colleghi.

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice

Descrizione



## Testi in inglese

Language

English

Students should be able to discuss the relationship between the behavioral approach and the neoclassical economic theory. This connection should include both the conceptual framework and the implications for the economic analysis, as well as the consequences in terms of policy. This competence should cover the key issues of economic behavior (saving, labor supply, contributing in a public good game, etc).

	<p>Students will be introduced to the key concepts of behavioral economics like bounded rationality, heuristics for complex choices, and framing effect. With these new concepts they will study choices under risk and the prospect theory. Then, social preferences will be investigated in a behavioral framework, as well as how culture and evolution matter for economic choices. An introduction to the literature on happiness will conclude the course.</p>
	<p>The exam of microeconomics at the university degree is highly advised, together with one or two exams focused on statistical methods. The course will be most fruitful for students who have already some knowledge of decision and game theory or, alternatively, for those interested on policy evaluation methods.</p>
	<p>Throughout the course, there will be lectures by the instructor as well as student presentations. At the beginning of the course, each student will be assigned a paper to present on a topic of their choice. Some sessions will take place in the UNIFI Economics Experimental Laboratory. Videos and podcasts will also be used as learning materials.</p>
	<p>For attending students (see Section "Altre informazioni" for the distinction between attending and non-attending students), the final evaluation will be based on a 30-point scale, comprising a written exam, which accounts for two-thirds of the final grade, and a class presentation of a paper, which accounts for one-third of the final grade. The written exam consists of five questions, with a time limit of two hours. Graphical analysis is required to answer the questions. The questions will mainly relate to the experiments presented during the lessons. In each question, students should be able to present and discuss one experiment and its main results. For non-attending students, the exam will include both written and oral components. During the oral exam, the complete list of references will be discussed with the instructor.</p>
	<p>Students will be introduced to the key concepts of behavioral economics like bounded rationality, heuristics for complex choices and framing effect. With these new concepts we will study choices under risk and the prospect theory. Then, social preferences will be investigated in a behavioral framework, as well as how culture and evolution matter for economic choices. The course will end with an introduction to the literature on happiness.</p>
	<p>A selection of chapters from "Behavioral Economics" by Edward Cartwright, 4th Edition (2024) and a list of articles indicated by the instructor at the beginning of the course.</p>
	<p>4 and 5</p>
	<p>Lessons will be in class and the exam will be diversified for attending and not attending students (see Section Modalità di valutazione dell'apprendimento below). To be classified as an attending student, he/she have to be present to at least 26 out of 32 meetings of the course and he/she have to present a paper during the course.</p>

---

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------

---

# Testi del Syllabus

---

Resp. Did. **SASSI SILVIA** **Matricola: 208444**

---

Docente **SASSI SILVIA, 9 CFU**

---

Anno offerta: **2024/2025**

Insegnamento: **B030745 - COMPARATIVE LOBBYING LAW**

Corso di studio: **B223 - POLITICA, ISTITUZIONI E MERCATO**

Anno regolamento: **2024**

CFU: **9**

Settore: **IUS/21**

Tipo Attività: **B - Caratterizzante**

Anno corso: **1**

Periodo: **Primo Semestre**

---



## Testi in italiano

**Lingua insegnamento** INGLESE

### Obiettivi formativi

Questo corso ha un obiettivo preciso: far comprendere agli studenti l'importanza, nella sua complessità, del fenomeno lobbistico.

Più specificamente, il corso si propone di chiarire agli studenti come e in che modo il fenomeno lobbistico si inserisce nella dinamiche delle democrazie pluraliste e nei rispettivi processi decisionali.

In molti ordinamenti, ormai, l'attività dei gruppi di pressione verso i decisori pubblici è sottoposta a una precisa regolamentazione volta ad assicurare la trasparenza del processo decisionale nonché la loro partecipazione al processo decisionale stesso.

Il corso si propone dunque di analizzare le norme con cui alcuni ordinamenti (americano ed europeo, in particolare) regolano l'attività di lobbying. Durante il corso verranno analizzati, anche, alcuni casi-studio che permettono di cogliere gli strumenti e le tecniche più efficaci di lobbying.

Il corso consente allo studente di apprendere le nozioni fondamentali del lobbying con un approccio di natura giuridica-comparata. Un'altra peculiarità del corso è quello di studiare il lobbying non solo sotto il profilo "interno" del sistema. Ovvero come un gruppo di pressione si comporta per influenzare il decisore pubblico. Ma anche come l'attività di lobbying si deve manifestare presso il decisore pubblico, da un lato, e il motivo per cui il lobbying è necessario al decisore pubblico, dall'altro. In altre parole, il corso si concentra sul modo attraverso cui si instaura il rapporto tra lobbista e decisore pubblico. E quindi quali regole devono essere rispettate da entrambe le parti affinché l'attività dell'uno sia utile all'attività dell'altro.

Il corso intende sollecitare le capacità critiche e di approfondimento degli studenti in relazione alle tematiche trattate. L'analisi di questo rapporto verrà affrontato sotto una molteplicità di prospettive: giuridico, economico e politico. Per la cui analisi, quindi, ci si avvarrà di testi costituzionali e normativi. Testi da essere interpretati anche alla luce delle

evoluzioni politiche ed economiche. Inoltre, per rendere più concreto il corso, ci saranno confronti con gli esperti in materia.

Il corso analizzerà in aula anche alcuni dei principali casi di lobbying al fine di far acquisire allo studente una capacità critica relativamente ai diversi profili dell'attività lobbistica.

Grazie al percorso di studio che il corso offre, gli studenti saranno in grado di comprendere il fenomeno lobbistico nella sua complessità e di acquisire un adeguato approccio metodologico alla materia.

Gli studenti al termine del corso saranno, pertanto, in grado di comunicare le loro conoscenze mediante un'adeguata proprietà di linguaggio giuridico sulla base di un ragionamento logico-pratico.

## **Contenuti (Dipl.Sup.)**

Il corso intende chiarire, sotto il profilo giuridico, una serie di questioni legate al mondo delle lobbies. E quindi: che cosa si intende per lobby e per attività lobbistica; perché e come si influenza il decisore pubblico; quali norme disciplinano il rapporto tra lobbista e decisore pubblico e viceversa. La disciplina del lobbying non è uniforme. Ecco perché l'approccio al tema non può che essere di natura comparata.

## **Prerequisiti**

Nessuno

## **Metodi didattici**

Lezione di didattica frontale; conferenze tenute da esperti in materia; lavori di gruppo

## **Modalità di verifica dell'apprendimento**

Non sono previste prove intermedie

Per gli studenti FREQUENTANTI vi sono due alternative:

- Preparazione di un lavoro avente ad oggetto l'analisi critica di un sistema di lobbying di un Paese a scelta (concordato con il docente) e presentazione in sede di seminario del proprio lavoro;
- Prova orale di 2/3 domande sul programma svolto durante il corso

Gli studenti saranno comunque informati di ulteriori dettagli durante il corso

Per gli studenti NON FREQUENTANTI:

- Prova orale di 3/4 domande su tutto il programma

## **Programma esteso**

Per i FREQUENTANTI il programma del corso verrà illustrato alla prima lezione del corso

Per i non FREQUENTANTI

Il corso intende chiarire, sotto il profilo giuridico, una serie di questioni intorno al mondo delle lobbies, e in particolare al modo con cui i lobbisti si relazionano ai decisori pubblici, e viceversa. A tal fine il corso è suddiviso, in linea di principio, in tre parti.

La prima parte esamina il contesto in cui si svolge il lobbismo. In questa parte, quindi, sarà chiarito dal punto di vista giuridico: che cosa si intende per lobby; chi sono i lobbisti; chi sono i destinatari del lobbying; quali sono i principi che governano le attività di lobbying.

La seconda parte si propone di chiarire come si articola il potere decisionale nei diversi sistemi giuridici per far comprendere come il lobbista è in grado di portare avanti con una certa efficacia la sua attività di influenza. In questa parte, quindi, si analizzeranno le principali forme di governo di alcuni ordinamenti giuridici statali e dell'Unione europea.

La terza parte riguarda le norme che disciplinano il rapporto tra il lobbista e il decisore pubblico, e viceversa. È dato che la risposta dei sistemi giuridici al fenomeno lobbistico non è uniforme, l'approccio sarà di natura comparata. Anche al fine di mappare i diversi modelli giuridici di lobbying esistenti nel mondo occidentale. In particolare ci si concentrerà su alcuni ordinamenti: statunitense, dell'Unione europea e di alcuni suoi Stati membri, con qualche incursione a Paesi extra-UE (in particolare Regno Unito e Canada).

In ciascuna parte del corso sono previsti interventi di esperti in materia in modo da coniugare la teoria con la pratica. Questi interventi hanno lo scopo di analizzare alcuni dei principali casi di lobbismo al fine di permettere agli studenti di acquisire le tecniche e gli strumenti del lobbying. Tutto ciò ha un obiettivo preciso. Questo corso è organizzato per far comprendere l'importanza, nella sua complessità, del fenomeno lobbistico dato l'odierno e stretto rapporto tra diritto ed economia, da un

lato, e democrazia rappresentativa e democrazia partecipativa, dall'altro.

## Testi di riferimento

Non ci sono manuali giuridici in inglese che trattano nel loro insieme la disciplina giuridica del fenomeno lobbistico. Pertanto si consiglia:

1) agli studenti FREQUENTANTI

o Appunti delle lezioni

o Letture consigliate su MOODLE

o R. Chari, J. Hogan, G. Murphy, M. Crepaz, *Regulating Lobbying*. 2nd Edition. A Global Comparison, Manchester University Press, 2019 (capitoli: 1 (pp. 1-17); 2 (pp. 21-38; 55-72); 3 (pp. 103-109); 4 (pp. 123-141); 6 e 7.

2) agli studenti NON FREQUENTANTI

o Letture consigliate su MOODLE

o R. Chari, J. Hogan, G. Murphy, M. Crepaz, *Regulating Lobbying*. 2nd Edition. A Global Comparison, Manchester University Press, 2019

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

### Codice

### Descrizione



## Testi in inglese

### Language

English

The aim of this course is precise: making students understand the importance, in its complexity, of the lobbying phenomenon.

More specifically, the course proposes to clarify to students how and in what way the lobbying phenomenon fits into the dynamics of pluralist democracies and their decision-making processes.

In many legal systems, the activity of pressure groups towards public decision-makers is now subject to precise regulation to ensure the transparency of the decision-making process as well as their participation in the decision-making process itself.

The course, therefore, aims to analyse the rules with which some legal systems (American and European, in particular) regulate lobbying activities. During the course, some case-studies will also be analysed in order to grasp the most effective lobbying tools and techniques.

The course will allow the student to learn the principles of lobbying with a legal-comparative approach. Another special feature of the course is to study lobbying not only from the 'internal' point of view of the system. The course is intended to be comprehensive. So also how lobbying must manifest itself to the public decision-maker, on the one hand, and why lobbying is necessary for the public decision-maker, on the other. In other words, the course focuses on how the relationship between lobbyist and public decision-maker is established. And thus what rules must be observed by both parties in order for the activity of one to be useful to the exercise of power of the other.

The course intends to solicit the students' critical and in-depth skills in relation to the topics covered. The analysis of this relationship will be approached from a variety of perspectives: legal, economic and political. Constitutional and normative texts will be used for the analysis. Texts to be interpreted also in the light of political and economic developments. In addition, to make the course more practical, discussions will take place with experts on the topic.

The course will also analyse some of the main lobbying case-cases in the classroom in order to gain a critical ability in relation to the different profiles of lobbying activities.

Due to the course method, students will be able to understand the lobbying phenomenon in its complexity and acquire an adequate

methodological approach to the subject.

Students at the end of the course will, therefore, be able to communicate their knowledge through adequate legal language on the basis of logical-practical reasoning.

The course aims at clarifying, from a comparative legal point of view, a number of issues related to the world of lobbying: what lobbying means; how pressure groups act; who the public decision-makers are; what rules govern the relationship between lobbyists and public decision-makers and conversely. The regulation of lobbying is not uniform. So the approach to the subject is comparative in nature. It is the only way to map the various legal models of lobbying in the western world.

None

Frontal teaching lessons; series of conferences devoted to the discussions of topics covered with subject matter experts; working groups.

The are no mid-term evaluations.

For ATTENDING students there are two options:

- A paper analysing the functioning of a given lobbying system (the chosen jurisdiction requires the professor's approval) and class presentation
- oral exam consisting in about 2/3 questions regarding the issues addressed during the course

Students will be informed of further details during the course.

For students NOT ATTENDING:

- Oral exam consisting in about 3 / 4 questions on the full program

For ATTENDING students, the course program will be illustrated during the first lesson.

For NON-ATTENDING students

The course aims at clarifying, from a legal point of view, a number of issues around the world of lobbies. In particular the way lobbyists relate to public decision-makers, and vice versa. For this purpose the course is divided, in principle, into three parts.

The first part examines the context in which lobbying takes place. In this part will be clarified from the legal point of view: what lobbying means; who the lobbyists are; who the recipients of lobbying are; which the principles of lobbying are.

The second part of the course aims to clarify how decision-making power is articulated within different legal systems, so that the lobbyist can effectively exercise his activity. In this part, therefore, the existing forms of government and forms of state in the Western world will be analysed.

The third part relates to the rules governing the relationship between the lobbyist and the public decision-maker, and vice versa. The response of legal systems to the lobbying phenomenon is not uniform, therefore the approach will be comparative. Also in order to map the different legal models of lobbying existing in the Western world. In particular, the focus will be on certain legal systems: the United States, the European Union and some of its Member States, with some forays to third countries (particularly the UK and Canada).

In each part of the course there will be talks by experts in the field in order to combine theory with practice. These interventions aim to analyze some of the main lobbying case studies in order to enable students to acquire the techniques and tools of lobbying. This has a clear objective. The course is organized to help students understand, in its complexity, the importance of the lobbying phenomenon, given today's close relationship between law and economics, on the one hand, and representative democracy and participatory democracy, on the other.

There are no legal manuals in English that comprehensively deal with the legal regulation of the lobbying phenomenon. Therefore:

- If you ATTEND the class, it is recommended to study:

1. Your own notes
2. Some readings placed on MOODLE
3. R. Chari, J. Hogan, G. Murphy, M. Crepaz, Regulating Lobbying. 2nd Edition. A Global Comparison, Manchester University Press, 2019 (Chapters: 1 (pp. 1-17); 2 (pp. 21-38; 55-72); 3 (pp. 103-109); 4 (pp. 123-141); 6 and 7.

- If you DON'T ATTEND the class, it is recommended to study:

1. Some readings placed on MOODLE
2. R. Chari, J. Hogan, G. Murphy, M. Crepaz, Regulating Lobbying. 2nd Edition. A Global Comparison, Manchester University Press, 2019

## **Obiettivi per lo sviluppo sostenibile**

<b>Codice</b>	<b>Descrizione</b>
---------------	--------------------

# Testi del Syllabus

Resp. Did. **RODESCHINI SILVIA** **Matricola: 165906**

Docente **RODESCHINI SILVIA, 6 CFU**

Anno offerta: **2024/2025**

Insegnamento: **B028833 - CULTURE POLITICHE**

Corso di studio: **B223 - POLITICA, ISTITUZIONI E MERCATO**

Anno regolamento: **2024**

CFU: **6**

Settore: **SPS/02**

Tipo Attività: **B - Caratterizzante**

Anno corso: **1**

Periodo: **Secondo Semestre**



## Testi in italiano

### Lingua insegnamento

ITALIANO e INGLESE

### Prerequisiti

Conoscenza della lingua italiana e della lingua inglese

### Metodi didattici

Lezioni frontali e discussioni con gli studenti di alcuni testi indicati di volta in volta a lezione. Una parte delle lezioni sarà tenuta dalla prof.ssa Clarissa Smith (Northumbria University-Department of Arts).

### Modalità di verifica dell'apprendimento

Per i non frequentanti:  
colloquio orale in cui saranno valutate le conoscenze acquisite, le modalità espressive e la capacità critica di presentare gli argomenti.

Per i frequentanti:  
valutazione in itinere delle conoscenze acquisite, della capacità critica e delle modalità espressive, nonché della capacità di collaborare e lavorare in gruppo, attraverso la partecipazione alle attività proposte durante il corso, inclusa la produzione di brevi testi scritti, e colloquio finale.

### Programma esteso

Il corso sarà dedicato al tema "Pornografia. Censura, regolazione, moderazione" e intende mettere a tema la pornografia e le strategie di controllo della sua circolazione come pratiche sociali. Il fatto che la pornografia debba essere oggetto di controlli e restrizioni si articola secondo diverse semantiche tra le quali quella dell'"osceno" che si basa sull'idea che essa offenda il "pudore" e quella del "danno" che si basa sull'idea che essa nuoccia alle donne o ai bambini. Le strategie di questo

controllo sono inoltre storicamente mutate in rapporto al tipo di media o di supporto attraverso il quale queste immagini circolano: esse possono essere distinte in strategie di controllo centralizzato come quelle messe a punto per il cinema, meccanismi di regolazione e auto-regolazione come quelli messi a punto in Italia dall'Autorità per le telecomunicazioni e le richieste di moderazione dei contenuti rivolte alle grandi piattaforme da attori della società civile.

Il corso cercherà di articolare l'analisi delle semantiche con quella delle differenti strategie di controllo, osservandone le trasformazioni. In particolare verranno presi in esame:

1. il concetto di osceno a partire dal saggio di Max Scheler "Pudore e senso del pudore" e la sua operazionalizzazione giuridica con specifico riferimento al caso italiano;

2. l'idea che la pornografia nuoce alle donne, come messa a punto dal dibattito femminista statunitense all'inizio degli anni Ottanta del XX secolo a partire dal saggio "Pornography. Men possessiong Women" di Andrea Dworkin, i suoi effetti nelle strategie di regolazione a partire dal Meese Report on Pornography

3. Le critiche a queste strategie in ambito femminista e nel contesto più ampio dei dibattiti pubblici.

Il corso farà questo percorso attraverso la discussione di esempi e di testi tratti dal contesto italiano, da quello statunitense e da quello britannico.

## Testi di riferimento

Gli/le student\* che frequentano il corso riceveranno le indicazioni bibliografiche sui testi di riferimento per le lezioni e le discussioni in aula durante le lezioni. Indicazioni più precise verranno via via pubblicate sulla piattaforma moodle.

Gli/le student\* che non frequentano il corso posso preparare l'esame attraverso i seguenti testi:

1. Pietro Adamo, Il porno di massa. Percorsi dell'Hard contemporaneo, Milano, Raffaello Cortina, 2004

2. Angelo Pietro Desole, L'immagine oscena. Giurisprudenza della fotografia etorica nell'Italia del Dopoguerra, Quinlan, San Severino Marche, 2020

3. Un testo a scelta tra i seguenti:

-Mariella Popolla, "Eppur mi piace...". Immaginari e lavoro tra femminismi e pornografie, Roma, Deriveappordi, 2021

-Ruwen Ogien, Pensare la pornografia, Milano, ISBN, 2003

-Tomaso Subini, La via Italiana alla pornografia. Cattolicesimo, sessualità e cinema (1948-1986), Milano, Mondadori 2021

-Enrico Biasin, Giovanna Maina, Federico Zecca, Il porno espanso. Dal cinema ai nuovi media, Mimesis, Milano, Mimesis, 2011, solo pp. 9-193

-Giovanna Maina, Play, men! Un panorama della stampa italiana per adulti (1966-1975), Milano, Mimesis, 2019

## Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

Questo insegnamento concorre alla realizzazione degli obiettivi ONU dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile in particolare all'obiettivo 5 Uguaglianza di genere

## Altre informazioni

La frequenza non è obbligatoria ma caldamente raccomandata. Per poter essere considerati frequentanti si deve prendere parte a tutte le attività proposte durante il corso.

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------



## Testi in inglese

Language	Italian and English
	Proficiency in Italian and English
	Lectures and discussions with students on selected texts provided during each session. Part of the lectures will be given by Professor Clarissa Smith (Northumbria University-Department of Arts)
	<p>For non-attendees: A discussion to assess the acquired knowledge, expressive skills, and critical ability to present arguments.</p> <p>For attendees: Ongoing assessment of the acquired knowledge, critical ability, and expressive skills, as well as the ability to collaborate and work in groups, through participation in activities suggested during the course, including the production of short written texts, and a final discussion.</p>
	<p>The course will focus on "Pornography: Censorship, Regulation, Moderation" and aims to explore pornography and the strategies for controlling its circulation as social practices. The idea that pornography requires controls and restrictions is articulated through different semantics, including "obscenity," which is based on the idea that it offends "decency," and "harm," which is based on the idea that it harms women or children. The strategies for controlling pornography have also historically evolved in relation to the type of media or platform through which these images circulate. These strategies can be categorized into centralized control methods, such as those developed for cinema, regulatory and self-regulatory mechanisms like those implemented in Italy by the Italian Authority for Telecommunications, and content moderation requests directed at major platforms by civil society actors.</p> <p>The course will aim to combine the analysis of these semantics with the examination of different control strategies, observing their transformations. Specifically, it will focus on:</p> <ol style="list-style-type: none"><li>1. The concept of obscenity, starting with Max Scheler's essay "Shame and the Sense of Shame" and its legal operationalization, with a specific focus on the Italian context;</li><li>2. The idea that pornography harms women, as developed in the U.S. feminist debates in the early 1980s, particularly in Andrea Dworkin's essay "Pornography: Men Possessing Women," and its impact on regulatory strategies, beginning with the Meese Report on Pornography;</li><li>3. The critiques of these strategies within feminist circles and in the broader context of public debates.</li></ol> <p>The course will explore these topics through discussions of examples and texts from the Italian, U.S., and British contexts.</p>
	<p>Students attending the course will receive bibliographic references for the texts and classroom discussions during the lectures. More specific instructions will be gradually posted on the Moodle platform.</p> <p>Students who do not attend the course may prepare for the exam using the following texts:</p>

1. Pietro Adamo, Il porno di massa. Percorsi dell'Hard contemporaneo, Milano, Raffaello Cortina, 2004

2. Angelo Pietro Desole, L'immagine oscena. Giurisprudenza della fotografia storica nell'Italia del Dopoguerra, Quinlan, San Severino Marche, 2020

3. A text chosen from the following options:

-Mariella Popolla, "Eppur mi piace...". Immaginari e lavoro tra femminismi e pornografie, Roma, Deriveappodi, 2021

-Ruwen Ogien, Pensare la pornografia, Milano, ISBN, 2003

-Tomaso Subini, La via Italiana alla pornografia. Cattolicesimo, sessualità e cinema (1948-1986), Milano, Mondadori 2021

-Enrico Biasin, Giovanna Maina, Federico Zecca, Il porno espanso. Dal cinema ai nuovi media, Mimesis, Milano, Mimesis, 2011, solo pp. 9-193

-Giovanna Maina, Play, men! Un panorama della stampa italiana per adulti (1966-1975), Milano, Mimesis, 2019

This course contributes to achieving the United Nations' Sustainable Development Goals outlined in the Agenda 2030, particularly Goal 5: Gender Equality.

Attendance is not mandatory but strongly recommended.  
To be considered attendees, one must participate in all activities suggested during the course

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------

# Testi del Syllabus

Resp. Did. **CARTEI GIAN FRANCO** **Matricola: 095496**

Docente **CARTEI GIAN FRANCO, 9 CFU**

Anno offerta: **2024/2025**

Insegnamento: **B001300 - DIRITTO DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI**

Corso di studio: **B223 - POLITICA, ISTITUZIONI E MERCATO**

Anno regolamento: **2024**

CFU: **9**

Settore: **IUS/10**

Tipo Attività: **B - Caratterizzante**

Anno corso: **1**

Periodo: **Primo Semestre**



## Testi in italiano

<b>Lingua insegnamento</b>	ITALIANO
<b>Obiettivi formativi</b>	Preparazione in materia di procedimento amministrativo, responsabilità della pubblica Amministrazione, servizi pubblici e beni pubblici. Approfondimento su taluni temi del diritto ambientale.
<b>Prerequisiti</b>	Conoscenza degli istituti del Diritto pubblico e costituzionale. é richiesta, altresì, la conoscenza degli istituti del provvedimento amministrativo e delle situazioni giuridiche soggettive nel diritto amministrativo.
<b>Metodi didattici</b>	La didattica è di carattere frontale con la partecipazione attiva da parte degli studenti.
<b>Modalità di verifica dell'apprendimento</b>	Prova unica orale.
<b>Testi di riferimento</b>	Marcello Clarich, Manuale di diritto amministrativo, ultima edizione.

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------



## Testi in inglese

**Language**

Italian

## **Obiettivi per lo sviluppo sostenibile**

**Codice**

**Descrizione**

---

# Testi del Syllabus

---

Resp. Did. **TARLI BARBIERI GIOVANNI** **Matricola: 097553**

---

Docenti **IBRIDO RENATO, 6 CFU**  
**TARLI BARBIERI GIOVANNI, 3 CFU**

---

Anno offerta: **2024/2025**

Insegnamento: **B019315 - DIRITTO ELETTORALE E PARLAMENTARE**

Corso di studio: **B223 - POLITICA, ISTITUZIONI E MERCATO**

Anno regolamento: **2024**

CFU: **9**

Settore: **IUS/09**

Tipo Attività: **B - Caratterizzante**

Anno corso: **1**

Periodo: **Secondo Semestre**

---



## Testi in italiano

### Lingua insegnamento

Italiano

### Obiettivi formativi

Acquisire (conoscenze) elementi su: storia della legislazione elettorale e della politica italiana; la legislazione elettorale e della politica in generale; storia ed evoluzione dei tentativi di riforma dell'ordinamento elettorale e costituzionale italiano; elementi di storia dei regolamenti parlamentari; le strutture essenziali della disciplina dell'organizzazione e del funzionamento di un'assemblea elettiva. Acquisire (competenze): essere in grado di inquadrare e discutere in maniera complessa e sufficientemente sofisticata le principali tematiche di attualità che toccano la legislazione elettorale e politica e i regolamenti delle assemblee elettive, quello della Camera in specie.

Capacità acquisite al termine del corso: sapersi orientare adeguatamente ai fini della ricerca delle fonti nelle materie oggetto del corso (elezioni, regolamenti parlamentari). Essere in grado di reperire il materiale sul web. Conoscere i riferimenti internazionali essenziali. Essere in grado di scegliere una tematica specifica, affrontarla e stendere conseguentemente un breve rapporto/relazione.

### Contenuti (Dipl.Sup.)

Il corso si articola in 3 unità tematiche:

- diritto elettorale
- organizzazione e fonti del diritto parlamentare
- procedure parlamentari

### Prerequisiti

Almeno un corso di diritto pubblico e almeno un corso di scienza della politica sono da considerarsi indispensabili.

### Metodi didattici

Lezioni frontali e seminari di esperti

---

<b>Modalità di verifica dell'apprendimento</b>	Colloquio orale articolato su 3 domande.  I principali parametri di valutazione saranno: (i) capacità di organizzare il discorso giuridico e di ragionare criticamente sugli argomenti oggetto del corso; (ii) qualità dell'esposizione, anche con riferimento al corretto impiego del lessico specialistico; (iii) capacità di collegamento dei diversi temi.
<b>Programma esteso</b>	Il corso si articola in 3 unità tematiche:  Modulo 1 Fondamenti del fenomeno elettorale. Evoluzione dei sistemi elettorali in Italia  Modulo 2: Fonti del diritto parlamentare Organizzazione delle Camere  Modulo 3 Processo di decisione parlamentare Procedimento legislativo Procedimenti non legislativi
<b>Testi di riferimento</b>	- Tarli Barbieri G., La legislazione elettorale nell'ordinamento italiano, Milano, Giuffrè Francis Lefebvre, ultima edizione; - R. Ibrido, Compendio di Diritto parlamentare, Roma, Nel Diritto, ultima edizione  E' necessaria la consultazione dei Regolamenti parlamentari e dei materiali condivisi dai docenti.
<b>Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile</b>	Codice obiettivo 16

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------

## Testi in inglese

<b>Language</b>	Italian
	Acquire the basic knowledge of the history of Italian electoral legislation and other laws concerning parties; electoral legislation in force; history of Parliamentary standing orders. Acquire the essential abilities which may enable to evaluate and discuss electoral and parliamentary issues and to look for and retrieve the necessary sources of law and other documents. Be able to enact a legislative procedure.
	The course includes 3 modules: - electoral law - organization of Parliament and sources of parliamentary law; - parliamentary procedures
	The student must have passed NO LESS than ONE course in Public or Constitutional Law or Government; and ONE basic course in Political Science
	Frontal teaching lectures and seminars of experts.

	<p>Oral exam (3 questions)</p> <p>The main criteria of evaluation will be: (i) the organization the legal discourse, also through a critical approach; (ii) the clear and understandable language; (iii) the links between the several parts of the course.</p>
	<p>Module 1 Electoral law: general principles Evolution of the electoral system in Italy</p> <p>Module 2 Source of parliamentary law Organization of the Parliament</p> <p>Module 3 Parliamentary decision making process Legislative procedures No-legislative procedures</p>
	<p>- Tarli Barbieri G., La legislazione elettorale nell'ordinamento italiano, Milano, Giuffrè Francis Lefebvre, last edition; - R. Ibrido, Compendio di Diritto parlamentare, Roma, Nel Diritto, last edition</p> <p>(C) rules of the Chamber of Deputies (available in English for free on the net); (D) other materials, eventually provided by the professors.</p>
	Code n. 16

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------

# Testi del Syllabus

Resp. Did. **TARLI BARBIERI GIOVANNI** Matricola: **097553**

Docente **TARLI BARBIERI GIOVANNI, 9 CFU**

Anno offerta: **2024/2025**

Insegnamento: **B001225 - DIRITTO REGIONALE E DEGLI ENTI LOCALI**

Corso di studio: **B223 - POLITICA, ISTITUZIONI E MERCATO**

Anno regolamento: **2024**

CFU: **9**

Settore: **IUS/09**

Tipo Attività: **B - Caratterizzante**

Anno corso: **1**

Periodo: **Secondo Semestre**



## Testi in italiano

<b>Lingua insegnamento</b>	Italiano
<b>Obiettivi formativi</b>	Approfondita conoscenza delle autonomie territoriali.
<b>Contenuti (Dipl.Sup.)</b>	Dopo un inquadramento delle nozioni di Stato accentrato, Stato regionale, Stato federale, il corso tratta gli aspetti fondamentali del regionalismo e del sistema degli enti locali in Italia.
<b>Prerequisiti</b>	Nessuno
<b>Metodi didattici</b>	L'insegnamento si svolge attraverso lezioni frontali, esercitazioni e conferenze.
<b>Modalità di verifica dell'apprendimento</b>	Le prove d'esame sono orali.
<b>Programma esteso</b>	<p>Il processo di regionalizzazione nell'esperienza italiana. Regioni a statuto speciale e regioni a statuto ordinario. L'autonomia normativa (con particolare riferimento alla potestà statutaria e legislativa nella giurisprudenza costituzionale), l'autonomia amministrativa, l'autonomia finanziaria. La forma di governo. I raccordi Stato-Regioni, i rapporti con l'Unione europea.</p> <p>Comuni e province nell'Italia statutaria. Le autonomie locali nella Costituzione repubblicana. La riforma dell'ordinamento locale nella legge 142 del 1990. Le autonomie locali dopo la riforma del Titolo V e alla stregua delle più recenti riforme legislative.</p>

<b>Testi di riferimento</b>	Per i frequentanti: il programma sarà definito all'inizio delle lezioni. Per i non frequentanti: P. Caretti, G. Tarli Barbieri, Diritto regionale, Torino, Giappichelli, 2019. L. Vandelli, Il sistema delle autonomie locali, Bologna, Il Mulino, 2021, cap. I-XII.
<b>Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile</b>	n. 16
<b>Altre informazioni</b>	Nessuna

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
16	Pace, giustizia e istituzioni forti



## Testi in inglese

<b>Language</b>	Italian
	Knowledge of the territorial autonomies (Regions, Provinces and Municipalities).
	After a brief outline of the basic elements of a centralized State, of a regional State, of a federal State, the course will deal with the fundamental aspects of Italian regionalism and of the system of Italian local powers.
	None
	Lectures: 63 hours
	Tests are oral, based on an interview.
	The regionalization process in the Italian after WWII experience. Difference between so called special and ordinary Regions. The law making powers of the Regions (in particular related to Regional Statutes according to the decisions by the Constitutional court). The administrative and the financial powers. How political decisions are taken and by which authority. State-Regional relations, Ue-Regional relations. Municipalities and provinces during the Monarchy. Local entities according to the 1948 Constitution. The reform of 1990 (law no. 142). Local entities after the 2001 Reform of Title V of Part II of the Constitution and after the latest legislative reforms.
	For those attending the lectures: the programme will be defined at the beginning of the course. For those non attending the lectures: P. Caretti, Giovanni Tarli Barbieri, Diritto regionale, Torino, Giappichelli, 2019. L. Vandelli, Il sistema delle autonomie locali, Bologna, Il Mulino, 2021, chapters I-XII.

	n. 16
--	-------

	None
--	------

**Obiettivi per lo sviluppo sostenibile**

<b>Codice</b>	<b>Descrizione</b>
16	Peace, justice and strong institutions

---

# Testi del Syllabus

---

Resp. Did. **PATRIZII VINCENZINO** **Matricola: 096135**

---

Docente **PATRIZII VINCENZINO, 9 CFU**

---

Anno offerta: **2024/2025**

Insegnamento: **B029316 - ECONOMIA DELLE ISTITUZIONI**

Corso di studio: **B223 - POLITICA, ISTITUZIONI E MERCATO**

Anno regolamento: **2024**

CFU: **9**

Settore: **SECS-P/03**

Tipo Attività: **B - Caratterizzante**

Anno corso: **1**

Periodo: **Secondo Semestre**

---



## Testi in italiano

<b>Lingua insegnamento</b>	ITALIANO
<b>Obiettivi formativi</b>	Obiettivi formativi OBIETT_FORM 15000 Sì Il corso ha lo scopo di avvicinare gli studenti alle applicazioni della teoria economica nel campo dell'economia delle istituzioni. Gli aspetti metodologici saranno contenuti al minimo a favore di una trattazione che permetta di comprendere le linee fondamentali dell'analisi economica delle decisioni collettive. The course aims at making students acquainted with the economics of Institutions. The technicalities will be kept to a bare minimum and brought back when needed. The course is therefore self-contained.
<b>Contenuti (Dipl.Sup.)</b>	1_ Asimmetria e decisioni collettive; 2_Sistemi di votazione; 3_Votazioni ed efficienza; 4_Manipolabilità delle votazioni; 5_Concorrenza politica; 6_Indici di potere di voto; 7_Equa ripartizione; 8_Burocrazia; 9_Ricerca della «rendita»
<b>Prerequisiti</b>	Il corso è destinato a tutti gli studenti, anche se privi di una precedente preparazione economica. I concetti di teoria economica, necessari per seguire le lezioni, saranno richiamati quando necessari.
<b>Metodi didattici</b>	Principalmente lezioni (70%); ed esercitazioni (30%).
<b>Modalità di verifica dell'apprendimento</b>	Gli studenti frequentanti potranno, a loro scelta, svolgere l'esame mediante un elaborato individuale su argomento preventivamente concordato con il docente, oppure mediante un colloquio orale sugli argomenti svolti a lezione. Per i non frequentanti l'esame è esclusivamente costituito dal colloquio orale sugli argomenti contenuti nelle dispense e nei testi di riferimento. Le dispense possono essere prese dalla piattaforma E-Moodle. Non vi è differenza di programma tra studenti frequentanti e non frequentanti. Sia per i frequentanti che per i non frequentanti, l'esame mira a stabilire,

attraverso il colloquio sugli argomenti svolti a lezione oppure sul testo dell'elaborato finale:

- 1) la competenza acquisita negli aspetti teorici;
- 2) la capacità di esporre gli aspetti di teoria e gli elementi di fatto utili per compiere l'analisi del problema considerato.

### Programma esteso

Modulo I: significato e ruolo delle istituzioni; le decisioni collettive quali beni pubblici; metodi alternativi di decisioni collettive.  
Modulo II: sistemi di votazioni; scelta della regola di voto; manipolazioni dei sistemi di voto; concorrenza politica; indici di potere nei sistemi a voto ponderato; applicazioni a organismi internazionali; teorie del settore pubblico e della burocrazia; posizioni di rendita e decisioni collettive  
Modulo III: teorie e casi di studio per la valutazione dell'efficienza in organizzazioni pubbliche e imprese private.

### Testi di riferimento

- A) Per i moduli I e II
- 1) Appunti disponibili su Moodle
  - 2) Hillman, A. Public Finance and Public Policy 2nd ed, CUP 2009 cap 1, 2, 3, 6 e 10
  - 3) Nurmi, H. Models of Political Economy, Routledge, 2006, cap: 6, 7, 8, 9, 10;
  - 4) Taylor, A., Pacelli, A. Mathematics and Politics. Strategy voting Power and Proof, 2nd ed., Springer, 2008; cap: 1 e 3
  - 5) Comap, For All Practical Purposes, Mathematical Literacy in Today's World, W. H. Freeman and Company, New York, 2013, cap: 9, 10, 11, 12 e 13.
- B) Per il modulo III  
Dispense distribuite a lezione.

### Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

Obiettivi: 8,9,12

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
8	Lavoro dignitoso e crescita economica
9	Industria, innovazione e infrastrutture
12	Consumo e produzione responsabili



## Testi in inglese

Language	Italian
	The course aims at making students acquainted with the economics of Institutions. The technicalities will be kept to a bare minimum and brought back when needed. The course is therefore self-contained.
	1_ Asymmetric information ad collective decision making; 2_Voting systems; 3_Efficiency and voting systems; 4_Manipulation of voting systems; 5_Political competition; 6_Indices of voting power; 7_Fair division; 8_Bureaucracy; 9_Rent seeking
	The course is meant to be accessible to all students even to those with just a bare economic background
	Mainly front line lectures (70%), case studies (30%).

Students regularly attending lectures can take the final examination in the form of an essay on a topic previously agreed with the teacher. Those not attending lectures will have to sit for a viva. Students can download Lecture notes from E-Moodle platform.

The Syllabus for attending and non attending students is the same. For both attending and non-attending students the examination aims at:

- 1) testing the command over the relevant theory;
- 2) ascertaining the capability of consistently applying the theory to explain observed data and behaviour.

Module I: Meaning and role of Institutions; Public decision making as public goods; Alternative methods in public decision making.  
 Module II: Voting systems; The choice of the voting rule; Manipulation of voting systems; Political competition; Indices of voting power in weighted voting systems; The case of international organisations; Theories of public sector behaviour and bureaucracy; Rent seeking models  
 Module III: Methods and case studies of efficiency measurement in public

A) For modules I&II

- 1) Lecture notes made available on Moodle
- 2) Hillman, A. Public Finance and Public Policy 2nd ed, CUP 2009, chps: 1, 2, 3, 6 e 10
- 3) Nurmi, H. Models of Political Economy, Routledge, 2006, chps: 6, 7, 8, 9, 10;
- 4) Taylor, A., Pacelli, A. Mathematics and Politics. Strategy voting Power and Proof, 2nd ed., Springer, 2008; chps: 1 and 3
- 5) Comap, For All Practical Purposes, Mathematical Literacy in Today's World, W. H. Freeman and Company, New York, 2013, chps: 9, 10, 11, 12 and 13.

B) For module III  
 Lecture notes made available on Moodle.

Objectives 8,9,12

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
8	Decent work and economy growth
9	Industries, innovation and infrastructure
12	Responsible consumption and production

---

# Testi del Syllabus

---

Resp. Did. **PANTANELLA PAOLO** **Matricola: 099902**

---

Docente **BOCCARDI ANDREA, 3 CFU**

---

Anno offerta: **2024/2025**

Insegnamento: **B029766 - ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE**

Corso di studio: **B223 - POLITICA, ISTITUZIONI E MERCATO**

Anno regolamento: **2023**

CFU: **3**

Settore: **SECS-P/08**

Tipo Attività: **C - Affine/Integrativa**

Anno corso: **2**

Periodo: **Primo Semestre**

---



## Testi in italiano

<b>Lingua insegnamento</b>	Italiano
<b>Obiettivi formativi</b>	<p>Il corso si propone di favorire lo sviluppo di conoscenze relative alla nozione di impresa, alle sue funzioni tecnico-economiche e sociali con l'approfondimento delle tematiche del governo e della direzione di impresa. In particolare: il sistema d'impresa con i suoi assetti costitutivi e il suo ambiente; la fisiologia del sistema d'impresa e le sue condizioni di esistenza; le principali decisioni imprenditoriali e in particolare le decisioni strategiche nella prospettiva della creazione di valore.</p> <p>Il corso inoltre si propone di fornire le competenze necessarie a analizzare e interpretare le decisioni imprenditoriali e a utilizzare strumenti di supporto alle decisioni imprenditoriali con particolare attenzione alla redazione di business plan e piani strategici.</p>
<b>Contenuti (Dipl.Sup.)</b>	L'oggetto di studio del corso è il governo e la direzione di impresa con particolare attenzione all'assetto imprenditoriale, alla fisiologia del sistema d'impresa e alle sue condizioni di esistenza e alle principali decisioni imprenditoriali, tra cui le decisioni strategiche, nella prospettiva della creazione di valore.
<b>Prerequisiti</b>	Non sono previsti prerequisiti.
<b>Metodi didattici</b>	Lezioni frontali con casi di studio e project work.
<b>Modalità di verifica dell'apprendimento</b>	Per i frequentanti la verifica dell'apprendimento avverrà attraverso un elaborato scritto finale e ai fini della valutazione sarà valutato anche il lavoro svolto in itinere (casi studio, project work).

Per i non frequentanti è previsto soltanto l'elaborato scritto finale.

## Programma esteso

1. La nozione di impresa e le sue funzioni tecnico-economiche e sociali.
2. Il sistema d'impresa con i suoi assetti costitutivi (assetto proprietario, assetto imprenditoriale, assetto operativo) e il suo ambiente.
3. Il governo di impresa. Le funzioni e gli scopi dell'assetto imprenditoriale.
4. I presupposti per la nascita dell'impresa e la fisiologia del sistema impresa.
5. Come è fatta una impresa: i principali elementi costitutivi. La gestione come sistema di valori nella prospettiva del bilancio.
6. Le condizioni di esistenza dell'impresa: equilibrio finanziario, equilibrio economico ed equilibrio teleologico.
7. I processi evolutivi di impresa: sviluppo, stabilità, risanamento. Le principali decisioni imprenditoriali.
8. Le decisioni strategiche nella prospettiva della creazione di valore. La strategia aziendale a livello "corporate".
9. La strategia competitiva a livello "business". Il contributo di Porter.
10. Il vantaggio competitivo, la catena del valore e il contributo della resource based view theory.
11. La redazione del business plan: analisi esterna, analisi interna, analisi strategica, analisi del modello di business (business model Canvas) e piano strategico.

## Testi di riferimento

Ciampi F. (2004). Fondamenti di Economia e Gestione delle Imprese, Firenze University Press, Firenze

PARTE I - CAP. 1, 2, 6, 7;

PARTE II - CAP. 1, 2, 3.

NB: Nella parte prima si consiglia comunque anche la lettura dei capitoli 3, 4, 5, 8

Materiale aggiuntivo fornito dal docente.

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

### Codice

### Descrizione

---

# Testi del Syllabus

---

Resp. Did. **PETTINI ANNA** **Matricola: 096275**

---

Docente **PETTINI ANNA, 6 CFU**

---

Anno offerta: **2024/2025**

Insegnamento: **B032842 - ECONOMIA, SOCIETA', AMBIENTE**

Corso di studio: **B223 - POLITICA, ISTITUZIONI E MERCATO**

Anno regolamento: **2023**

CFU: **6**

Settore: **SECS-P/01**

Tipo Attività: **C - Affine/Integrativa**

Anno corso: **2**

Periodo: **Secondo Semestre**

---



## Testi in italiano

**Lingua insegnamento** Italiano

### Obiettivi formativi

Il corso parte dall'ambito dell'economia del benessere, i suoi fondamenti e da una panoramica dei criteri delle decisioni pubbliche nelle economie occidentali, con una premessa sulla sostenibilità. La sostenibilità, un concetto in evoluzione che ha radici profonde negli accordi internazionali, come la Dichiarazione di Stoccolma del 1972 e l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, costituisce il quadro di riferimento del corso. Attraverso un'analisi della letteratura intitolata "Oltre il PIL", gli studenti avranno l'opportunità di esplorare una vasta gamma di obiettivi e indicatori che non solo affinano, ma superano il tradizionale concetto di Prodotto Interno Lordo (PIL).

Il corso si propone di fornire una visione critica del PIL come misura esclusiva del progresso economico, spingendo gli studenti a considerare approcci alternativi per valutare il benessere sociale e ambientale. Sarà data particolare attenzione alle misure di well-being e di qualità della vita, che diventano elementi normativi fondamentali per le politiche di sostenibilità economica, sociale e ambientale.

Durante il percorso didattico, gli studenti avranno l'opportunità di esplorare le sfide e le opportunità legate alla transizione verso un'economia basata su parametri di benessere più ampi e inclusivi. Saranno analizzati casi studio, approfondimenti teorici e sviluppi recenti nel campo dell'economia del well-being, offrendo agli studenti una prospettiva aggiornata sulle dinamiche economiche moderne.

Inoltre, il corso si concentra sul ruolo chiave delle misure di well-being nel contesto delle politiche di sostenibilità, fornendo agli studenti gli strumenti concettuali e analitici necessari per comprendere e affrontare le sfide connesse all'equilibrio tra crescita economica e preservazione ambientale, giustizia sociale e inclusione.

Attraverso le lezioni, le discussioni interattive e gli approfondimenti, gli studenti acquisiranno competenze avanzate nell'analisi delle politiche pubbliche e nella valutazione critica delle strategie economiche. Il corso si propone di preparare gli studenti a un ruolo attivo nel contribuire a una società più sostenibile e equa, dove le decisioni pubbliche sono informate da metriche di benessere ad ampio spettro e orientate a promuovere il progresso sociale a lungo termine.

## **Contenuti (Dipl.Sup.)**

Lezioni: Conoscenze fondamentali in economia del benessere  
Esercitazioni pratiche: Applicazione delle conoscenze teoriche in scenari reali.  
Seminari: Esplorazione approfondita delle misure di sostenibilità e benessere.  
Sviluppi recenti: Approfondimenti sulle dinamiche economiche moderne e sull'economia del benessere.  
Strumenti e analisi: Strumenti concettuali e analitici per bilanciare la crescita economica con la preservazione ambientale, la giustizia sociale e l'inclusione.

## **Prerequisiti**

Microeconomia di base

## **Metodi didattici**

Lezioni frontali, seminari e discussione su testi per approfondimenti tematici.  
Gli studenti avranno la possibilità di lavorare anche su temi specifici. Dovranno mettere alla prova le proprie capacità di redazione di un testo breve, e di comunicazione dei contenuti all'aula anche per mezzo di presentazioni per immagini.

## **Modalità di verifica dell'apprendimento**

La valutazione dello studente frequentante prevede una serie di prove in itinere annunciate nel corso delle lezioni ivi comprese presentazioni orali supportate da una presentazione in Power Point preparata a partire da libri e/o articoli di letteratura scientifica. Nella presentazione orale, lo studente dovrà dimostrare capacità di analisi della letteratura selezionata e studiata, capacità di sintesi e capacità di comunicare sia mediante immagini che oralmente il contenuto della propria ricerca sul tema scelto. I testi saranno selezionati a partire da un'indicazione della docente e da una breve ricerca bibliografica dello studente. La durata della presentazione dipende dalla numerosità dei frequentanti e sarà dunque fissata nel corso delle lezioni.  
La valutazione finale terrà conto della frequenza e della partecipazione attiva mostrata durante le lezioni, oltre che della qualità delle prove proposte e sostenute.

Gli studenti non frequentanti svolgeranno solo ed esclusivamente un esame scritto con tre domande aperte, ciascuna tratta dai testi indicati su Moodle all'inizio del corso.

Nella prova scritta, lo studente dovrà dimostrare la dimestichezza con e la conoscenza dei contenuti del corso, la capacità di organizzare le conoscenze acquisite e di esporle in linguaggio appropriato.  
Il punteggio della prova d'esame è calcolato come media aritmetica delle tre risposte sui tre testi, tutte valutate in trentesimi.

## **Programma esteso**

## **Testi di riferimento**

Gli studenti che frequentano il corso avranno il materiale nel corso delle lezioni

Chi non frequenta le lezioni dovrà usare parti del testo di Stiglitz/Rosengard, Economia del settore pubblico, Hoepli, TERZA edizione; I capitoli sono specificati nella pagina Moodle del corso. A questi capitoli si aggiungono:

Stiglitz J., Fitoussi J.P., Durand M., 2021, Misurare ciò che conta, Einaudi;  
Fioramonti L., IL mondo dopo il

PIL, Edizioni ambiente.  
cap 3 del testo: Economy, Society, and Public Policy, CORE

**Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile** Questo insegnamento concorre alla realizzazione degli obiettivi ONU dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile

**Altre informazioni** La frequenza al corso è fortemente consigliata: l'organizzazione complessiva è pensata per integrare una parte di lavoro guidato sui manuali ad una parte attiva degli studenti che saranno incentivati a lavorare in gruppo e a prendere parte alle discussioni

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------

## Testi in inglese

Language	Italian
	<p>The course, grounded in welfare economics and public decision-making, is framed by the theme of sustainability, which has evolved through international agreements like the 1972 Stockholm Declaration and the 2030 Agenda. By analyzing "Beyond GDP," students explore goals and indicators that surpass traditional GDP.</p> <p>The course critically examines GDP, advocating for alternative measures of social and environmental well-being. Emphasis is placed on well-being and quality of life as essential components of sustainable policies.</p> <p>Students will explore challenges and opportunities in shifting to an economy based on inclusive well-being metrics, using case studies and recent developments in well-being economics. The course equips students with tools to balance economic growth, environmental preservation, social justice, and inclusion.</p> <p>Through lectures, discussions, and in-depth studies, students will gain skills in public policy analysis and economic strategy evaluation, preparing them to contribute to a sustainable and equitable society informed by comprehensive well-being metrics.</p>
	<p>Lectures: Foundational knowledge in welfare economics Practical Exercises: Application of theoretical knowledge in real-world scenarios Seminars: In-depth exploration of sustainability and well-being measures Recent Developments: Insights into modern economic dynamics and well-being economics Tools and Analysis: Conceptual and analytical tools for balancing economic growth with environmental preservation, social justice, and inclusion</p>
	Basic Microeconomics
	<p>Lectures, seminars, and discussion on texts for thematic in-depth studies. Students will have the opportunity to work on specific topics as well. They will be required to test their ability to write a brief text and to communicate the content to the class, including through image presentations.</p>

The evaluation of attending students includes a series of ongoing assessments announced during the lectures, including oral presentations supported by a PowerPoint presentation prepared from books and/or articles from the scientific literature. In the oral presentation, the student must demonstrate the ability to analyze the selected and studied literature, the ability to synthesize, and the ability to communicate the content of their research on the chosen topic both through images and orally. The texts will be selected based on an indication from the instructor and a brief bibliographic research by the student. The duration of the presentation will depend on the number of attendees and will therefore be determined during the lectures. The final evaluation will consider attendance and active participation shown during the lectures, as well as the quality of the proposed and completed assessments.

Non-attending students will take an exam consisting solely of a written test with three open-ended questions, each based on the texts indicated on Moodle at the beginning of the course.

In the written test, the student must demonstrate familiarity with and knowledge of the course content, the ability to organize the acquired knowledge, and to present it in appropriate language. The exam score is calculated as the arithmetic mean of the three responses on the three texts, all evaluated out of thirty.

Students attending the course will have the material available throughout the lectures.

Those not attending will need to use parts of the text from Stiglitz/Rosengard, Public Sector Economics, Hoepli, THIRD Edition; chapters are specified on the course Moodle page. In addition to these chapters Stiglitz J., Fitoussi J.P., Durand M., 2021, Measuring what matters, Einaudi; Fioramonti L., THE WORLD AFTER GDP, Environment Editions. Ch. 3 of the text: Economy, Society and Public Policy, CORE.

This teaching contributes to the realisation of the UN goals of the 2030 Agenda for Sustainable Development

Course attendance is strongly recommended: the overall organization is designed to integrate a guided part of the work on the manuals with an active part of the students who will be encouraged to work in groups and take part in discussions.

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------

---

# Testi del Syllabus

---

Resp. Did. **SOARE SORINA CRISTINA** **Matricola: 107129**

---

Docente **SOARE SORINA CRISTINA, 9 CFU**

---

Anno offerta: **2024/2025**

Insegnamento: **B026365 - ELEZIONI, PARTITI E OPINIONE PUBBLICA**

Corso di studio: **B223 - POLITICA, ISTITUZIONI E MERCATO**

Anno regolamento: **2023**

CFU: **9**

Settore: **SPS/04**

Tipo Attività: **C - Affine/Integrativa**

Anno corso: **2**

Periodo: **Primo Semestre**

---



## Testi in italiano

**Lingua insegnamento** ITALIANO

### Obiettivi formativi

Il corso mira a fornire agli studenti e alle studentesse concetti e teorie di riferimento presenti nella letteratura più recente su temi quali: le elezioni, la partecipazione e la cosiddetta "party politics." Al centro dell'insegnamento si trova il partito politico all'interno delle sue interazioni con il contesto (subnazionale, nazionale, transnazionale/europeo), la domanda (i cittadini, le cittadine, gli elettori e le elettrici) e l'offerta (modelli di organizzazione partitica, programmi e tematiche, leader, ecc.).

Obiettivi formativi specifici:

1. Conoscenza aggiornata e capacità di comprensione dei fenomeni partitici all'interno delle democrazie contemporanee. Più precisamente si tratta di: (1) acquisire conoscenze approfondite sui concetti e le teorie recenti riguardanti i partiti politici, le loro strutture organizzative, le strategie di mobilitazione e l'impatto sulla democrazia rappresentativa; (2) comprendere le interazioni tra i partiti politici e il contesto in cui operano, sia a livello subnazionale, nazionale che transnazionale/europeo; (3) interagire con la letteratura più aggiornata su temi legati alla party politics, inclusa l'interazione con studiosi invitati all'interno di seminari research-driven.

2. Capacità di applicare conoscenze e metodi di ricerca. Più precisamente si tratta di: (1) fornire un breve corso di scrittura accademica; (2) interagire con dati quantitativi e qualitativi riguardanti i partiti politici; (3) identificare le caratteristiche di un disegno di ricerca di successo: identificazione di un puzzle, formulazione di una domanda di ricerca, identificazione della letteratura appropriata, scelta del metodo, strutturazione argomentativa; (4): sviluppare capacità di analisi a partire dalle principali teorie nell'ambito per permettere di valutare comparativamente i fenomeni legati ai partiti politici, come le campagne elettorali, i programmi politici e la leadership.

3. Autonomia di giudizio e, più precisamente, sviluppare la capacità di eseguire analisi critiche e valutazioni autonome sulle dinamiche interne ed esterne dei partiti politici; interpretare i dati e le informazioni nel contesto politico di riferimento, integrando ricerca empirica e teorizzazione politica.

4. Abilità comunicative e di lavoro in gruppo: (1) sintetizzare e comunicare in modo chiaro ed efficace i risultati delle ricerche empiriche e delle analisi teoriche sui partiti politici; (2) presentare e argomentare le proprie analisi e valutazioni in contesti accademici e professionali.

5. Capacità di apprendimento: 1) Integrare le conoscenze e le competenze acquisite con uno sguardo sia ad un'eventuale carriera accademica, sia ad un inserimento lavorativo coerente con il percorso di laurea; 2) Sviluppare un approccio di apprendimento continuo, costruendo in autonomia bibliografie aggiornate, ricercando, selezionando e interpretando le fonti, ecc.

Al termine del corso, gli studenti e le studentesse saranno in grado di applicare le conoscenze acquisite per un'analisi approfondita e critica dei partiti politici, delle loro strutture e delle loro dinamiche, sviluppando al contempo capacità di comunicazione e giudizio autonome.

## Contenuti (Dipl.Sup.)

I principali temi sono: Partiti e democrazia rappresentativa; Partecipazione e elezioni; Modelli di partito in un contesto di crisi e trasformazione; Partiti e migrazione: temi e sfide organizzative; Democrazia illiberale e partiti politici: la sfida delle ibridizzazioni (genere, ambiente); La politica transnazionale.

## Prerequisiti

Per seguire adeguatamente il corso e raggiungere i risultati di apprendimento previsti, gli studenti e le studentesse dovrebbero possedere le seguenti conoscenze e competenze:

1. Conoscenze di base in scienza politica: Principi fondamentali della scienza politica, compresa la comprensione delle istituzioni politiche, dei processi elettorali e delle dinamiche di potere.

2. Conoscenze in politica comparata: Capacità di analizzare e confrontare i sistemi politici di diversi paesi, comprendendo le variabili che influenzano il comportamento politico e le istituzioni politiche.

Nessuna competenza specifica richiesta in ingresso.

## Metodi didattici

Il corso prevede circa 16 ore di didattica frontale su ciascuno dei 6 temi trattati e 4 di attività dinamica per tema, coinvolgendo gli studenti e le studentesse. Sono previste presentazioni di casi di studio a partire da testi di recente pubblicazione, con attività di gruppo in termini di analisi critica orale e stesura in itinere di analisi critiche individuali (3 analisi per ciascun\* student\* a partire da un elenco di testi disponibili su Moodle a partire dal 15 settembre 2024).

Sono previsti seminari con ospiti esterni e partecipazione a convegni organizzati su temi afferenti al corso; in particolare, un convegno su genere e politica.

Strumenti di supporto didattico: su Moodle verrà predisposto un elenco di articoli di supporto per i 6 temi, così come alcuni podcast e banche dati di interesse per i 6 temi.

## Modalità di verifica dell'apprendimento

Il corso distingue tra la modalità di valutazione per gli studenti e le studentesse frequentanti e non frequentanti.

Studenti e studentesse non frequentanti:

L'esame per gli studenti e le studentesse non frequentanti ha lo scopo di accertare l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità tramite una prova orale senza l'aiuto di appunti o libri. La prova consiste in 3 domande a risposta aperta. Verrà valutata sia la capacità espositiva, sia la correttezza della capacità argomentativa, con rinvii ad autori e casi di studio citati nei testi di riferimento. Le domande riguardano la bibliografia del corso. Tale esame vale 9 CFU.

Bibliografia:

- P. Ignazi, Partito e democrazia. L'incerto percorso della legittimazione

dei partiti, Bologna, Il Mulino (tutto).

- F. Raniolo (2024), La partecipazione politica. Fare, pensare, essere, Bologna, Il Mulino (tutto).

- L. Bardi (a cura di), Partiti e sistemi di partito. Il "cartel party" e oltre, Bologna, Il Mulino, 2006 (introduzione e parte prima).

Per gli studenti e le studentesse con esami di 6 CFU, le 3 domande aperte verteranno su:

- F. Raniolo (2024), La partecipazione politica. Fare, pensare, essere, Bologna, Il Mulino (tutto).

- L. Bardi (a cura di), Partiti e sistemi di partito. Il "cartel party" e oltre, Bologna, Il Mulino, 2006 (introduzione e parte prima).

Valutazione studenti e studentesse frequentanti:

L'esame orale è sostituito da una serie di prove di verifica svolte durante il corso.

Partecipazione in aula per almeno il 75% delle lezioni sulla base di elenchi di presenza firmati dallo studente/studentessa. Tuttavia, NON BASTA LA PRESENZA FISICA IN AULA, viene valutata anche la partecipazione attiva durante i seminari. Nello specifico, la valutazione prevede:

1. Presentazione e moderazione della discussione a partire da almeno 1 dei testi suggeriti per l'attività seminariale (anche in gruppo) + consegna di 3 analisi critiche individuali di 3 testi fra quelli suggeriti (30/30 punti):

- 10 punti: Moderazione di una discussione critica a partire da testi prestabiliti (illustrazione del tema, metodo, contributo e avvio della discussione con i colleghi).

- 2 punti: Partecipazione nella discussione degli altri testi (diversi dai testi della moderazione, risposte alle domande del moderatore, commenti e domande aggiuntive).

- 18 punti: Valutazione delle tre schede di lettura critica riguardanti tre testi a scelta fra quelli indicati nella bibliografia per le attività seminariali (6 punti ciascuna scheda).

2. Presentazione di una ricerca individuale in forma di .ppt (30 punti, durata della presentazione 50 minuti + 10 minuti di discussione):

- Fino a 5 punti per la chiarezza espositiva e la struttura della presentazione .ppt.

- Fino a 4 punti per la bibliografia (almeno 10 testi scientifici).

- Fino a 1 punto per il rispetto del tempo a disposizione.

- Fino a 20 punti per la capacità analitica e argomentativa.

Cosa è un'analisi critica?

- Dimensioni: minimo 1000 parole, massimo 1500 parole ciascuna.

- Dettagli consegna: invio via mail a [sorinacristina.soare@unifi.it](mailto:sorinacristina.soare@unifi.it) in formato PDF; il titolo del documento deve contenere il cognome dello studente, il cognome dell'autore/degli autori e l'anno della pubblicazione (es. Soare\_Sartori1976).

- Forma del documento: indicare sulla prima pagina il testo scelto (tutti i dettagli: nome, cognome degli autori, anno, ecc.); indicare il nome e cognome dello studente; 12 TNR, 1 ½; salvare ed inviare in PDF soltanto.

Valutazione della presentazione in aula:

- Almeno 10 testi scientifici in bibliografia. Possono essere inclusi i testi della bibliografia del corso.

- Durata della presentazione: massimo 50 minuti + Q&A.

- Verrà valutata la capacità argomentativa, la precisione delle informazioni, l'interazione con la letteratura.

- Chiarezza espositiva.

- Identificazione del collegamento con la letteratura.

- Rispetto dei tempi.

- Capacità di avviare una discussione sul tema.

- Presentazione in .ppt da consegnare a [sorinacristina.soare@unifi.it](mailto:sorinacristina.soare@unifi.it) in formato PDF il giorno della presentazione in aula (entro e non oltre l'inizio

della lezione).

Per tutte le attività, il supporto della docente è garantito.  
La valutazione finale sarà basata sulla media dei sottogruppi di attività.

### Programma esteso

Il programma prevede circa 8 lezioni e 2 seminari sui 6 principali temi: Partiti e democrazia rappresentativa; Partecipazione e elezioni; Modelli di partito in un contesto di crisi e trasformazione; Partiti e migrazione: temi e sfide organizzative; Democrazia illiberale e partiti politici: la sfida delle ibridizzazioni (genere, ambiente); La politica transnazionale. Possono verificarsi delle variazioni in base alle richieste specifiche degli studenti. Si valuta, per esempio, un approfondimento sulle elezioni americane, evento chiave dell'autunno 2024.

### Testi di riferimento

I testi di bibliografia obbligatoria sono:  
- P. Ignazi, \*Partito e democrazia. L'incerto percorso della legittimazione dei partiti\*, Bologna, Il Mulino (tutto).  
- F. Raniolo, \*La partecipazione politica. Fare, pensare, essere\*, Bologna, Il Mulino, 2024 (tutto).  
- L. Bardi (a cura di), \*Partiti e sistemi di partito. Il "cartel party" e oltre\*, Bologna, Il Mulino, 2006 (introduzione e parte prima).

Gli studenti e le studentesse frequentanti riceveranno il primo giorno del corso un elenco di testi per le attività di analisi critica a supporto dei 6 temi del corso.

I testi sono disponibili presso la Biblioteca di Novoli.

### Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

I temi del corso prevedono una compatibilità con aspetti riguardanti la politicizzazione del genere e dell'ambiente nella democrazia contemporanea; lo stesso vale per la questione delle politiche redistributive.

### Altre informazioni

Per qualsiasi chiarimento, richiesta di dettagli o altre necessità, la docente è disponibile per ricevimento su appuntamento. Potete contattarla via email all'indirizzo [sorinacristina.soare@unifi.it](mailto:sorinacristina.soare@unifi.it) per organizzare un incontro su Google Meet o in presenza.

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
5	Uguaglianza di genere
7	Energia pulita e accessibile
10	Ridurre le disuguaglianze



## Testi in inglese

Language	Italian
	<p>The course aims to provide students with concepts and reference theories present in the most recent literature on topics such as elections, participation, and the so-called "party politics." The focus of the teaching is the political party within its interactions with the context (subnational, national, transnational/European), the demand (citizens, voters), and the supply (models of party organization, programs and issues, leaders, etc.). Specific Objectives:</p> <ol style="list-style-type: none"><li>1. Up-to-date knowledge and understanding of party phenomena within contemporary democracies; namely: (1) acquiring in-depth knowledge of recent concepts and theories regarding political parties, their organizational structures, mobilization strategies, and the impact on representative democracy; (2) understanding the interactions between political parties and the context in which they operate, both at</li></ol>

subnational, national, and transnational/European levels; (3) interacting with the most up-to-date literature on party politics, including interaction with invited scholars in research-driven seminars.

2. Ability to apply knowledge and research methods; namely (1) providing a short course in academic writing; (2) interacting with quantitative and qualitative data on political parties; (3) identifying the characteristics of a successful research design: identification of a puzzle, formulation of a research question, identification of appropriate literature, choice of method, argumentative structuring; (4) developing analytical skills starting from the main theories in the field to allow comparative evaluation of phenomena related to political parties, such as electoral campaigns, political programs, and leadership.

3. Autonomy of judgment: (1) Developing the ability to perform critical analyses and autonomous evaluations on the internal and external dynamics of political parties; (2) Interpreting data and information in the political context of reference, integrating empirical research and political theorization.

4. Communication and teamwork skills: (1) Summarizing and communicating clearly and effectively the results of empirical research and theoretical analyses on political parties; (2) Presenting and arguing their analyses and assessments in academic and professional contexts.

5. Learning skills: (1) Integrating the knowledge and skills acquired with a view to both a possible academic career and a job placement consistent with the degree program; (2) Developing a continuous learning approach, independently building up updated bibliographies, researching, selecting, and interpreting sources, etc.

At the end of the course, male and female students will be able to apply the knowledge acquired for an in-depth and critical analysis of political parties, their structures, and their dynamics, while developing autonomous communication and judgment skills.

The main themes are: Parties and representative democracy; Participation and elections; Party models in a context of crisis and transformation; Parties and migration: organizational issues and challenges; Illiberal democracy and political parties: the challenge of hybridizations (gender, environment); Transnational politics.

To adequately follow the course and achieve the intended learning outcomes, students should possess the following knowledge and skills:  
1. Basic knowledge in political science: Fundamental principles of political science, including an understanding of political institutions, electoral processes, and power dynamics.

2. Knowledge in comparative politics: Ability to analyze and compare political systems of different countries, understanding the variables that influence political behavior and political institutions.

No specific skills required.

The course includes approximately 16 hours of classroom instruction on each of the 6 topics covered and 4 hours of dynamic analysis on each topic, with activities involving students. Presentations of case studies based on recently published texts are planned, with group activities involving oral critical analysis and individual writing of critical analyses (3 analyses for each student, from a list of texts available on Moodle starting Sept. 15, 2024).

Seminars with external guests and participation in organized conferences on topics related to the course are planned; in particular, a conference on gender and politics.

A list of supporting articles for the 6 topics will be prepared on Moodle, along with some podcasts and databases of interest to the 6 topics.

The course distinguishes between the assessment method for attending and non-attending students.

Non-attending students:

The exam for non-attending students aims to evaluate the acquisition of knowledge and skills through an oral exam without the help of notes or books. The exam consists of 3 open-ended questions. Both the presentation ability and the correctness of the argumentative ability will be assessed, together with references to authors and case studies cited in the reference texts. The questions concern the course bibliography. This exam is worth 9 CFU.

Bibliography:

- P. Ignazi, Partito e democrazia. L'incerto percorso della legittimizzazione dei partiti, Bologna, Il Mulino (tutto).
- F. Raniolo (2024), La partecipazione politica. Fare, pensare, essere, Bologna, Il Mulino (tutto).
- L. Bardi (edited by), Partiti e sistemi di partito. The "cartel party" and beyond, Bologna, Il Mulino, 2006 (introduction and first part).

For students with 6 CFU exams, the 3 open questions will focus on:

- F. Raniolo (2024), Political participation. Doing, thinking, being, Bologna, Il Mulino (all).
- L. Bardi (ed.), Parties and party systems. The "cartel party" and beyond, Bologna, Il Mulino, 2006 (introduction and first part).

Evaluation of attending students:

The oral exam is replaced by a series of assessment tests carried out during the course.

Participation in the classroom for at least 75% of the lessons based on attendance lists signed by the student. However, PHYSICAL PRESENCE IN THE CLASSROOM IS NOT ENOUGH, active participation during the seminars is also assessed. Specifically, the assessment includes:

1. Presentation and moderation of the discussion starting from at least 1 of the texts suggested for the seminar activity (also in a group) + delivery of 3 individual critical analyses of 3 texts among those suggested (30/30 points):

- 10 points: Moderation of a critical discussion starting from pre-established texts (illustration of the theme, method, contribution and start of the discussion with colleagues).
- 2 points: Participation in the discussion of the other texts (other than the texts of the moderation, answers to the moderator's questions, comments and additional questions).
- 18 points: Evaluation of the three critical reading sheets regarding three texts chosen among those indicated in the bibliography for the seminar activities (6 points each sheet).

2. Presentation of an individual research in .ppt format (30 points, presentation duration 50 minutes + 10 minutes of discussion):

- Up to 5 points for the clarity of the exposition and the structure of the .ppt presentation.
- Up to 4 points for the bibliography (at least 10 scientific texts).
- Up to 1 point for respecting the time available.
- Up to 20 points for analytical and argumentative ability.

What is a critical analysis?

- Size: minimum 1000 words, maximum 1500 words each.
- Delivery details: send by email to [sorinacristina.soare@unifi.it](mailto:sorinacristina.soare@unifi.it) in PDF format; the title of the document must contain the student's surname, the surname of the author(s), and the year of publication (e.g. Soare\_Sartori1976).
- Format of the document: indicate the chosen text on the first page (all details: name, surname of the authors, year, etc.); indicate the student's name and surname; 12 TNR, 1 ½; save and send in PDF only.

Assessment of the presentation in the classroom:

- At least 10 scientific texts in the bibliography. Texts from the course bibliography may be included.
- Duration of the presentation: maximum 50 minutes + Q&A.
- The argumentative ability, the accuracy of the information, the interaction with the literature will be evaluated.
- Clarity of presentation.
- Identification of the connection with the literature.
- Respect for timing.
- Ability to start a discussion on the topic.
- Presentation in .ppt to be delivered to sorinacristina.soare@unifi.it in PDF format on the day of the presentation in the classroom (no later than the beginning of the lesson).

For all activities, the support of the teacher is guaranteed.

The final evaluation will be based on the average of the sub-groups of activities.

The program includes about 8 lectures and 2 seminars on the 6 main topics: Parties and representative democracy; Participation and elections; Party models in a context of crisis and transformation; Parties and migration: organizational issues and challenges; Illiberal democracy and political parties: the challenge of hybridizations (gender, environment); Transnational politics. Variations may occur based on specific student requests. For example, an in-depth study of the U.S. elections, a key event in the fall of 2024, is considered.

Required bibliography texts are:

- P. Ignazi, Party and Democracy. The uncertain path of party legitimacy, Bologna, Il Mulino (all).
- F. Raniolo, Political participation. Doing, thinking, being\*, Bologna, Il Mulino, 2024 (all).
- L. Bardi (ed.), \*Parties and Party Systems. The "cartel party" and beyond, Bologna, Il Mulino, 2006 (introduction and part one).

Attending male and female students will receive on the first day of the course a list of texts for critical analysis activities to support the 6 themes of the course.

The texts of the compulsory bibliography are available at the Social Sciences Library in Novoli.

Course topics include compatibility with aspects concerning the politicization of gender and the environment in contemporary democracy; the same goes for the issue of redistributive politics.

For any necessary clarification, detailed request, or other inquiries, the professor is available for appointments. Please contact her via email at sorinacristina.soare@unifi.it to schedule a meeting on Google Meet or in person.

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
5	Gender equality
7	Affordable and clean energy
10	Reduced inequalities

---

# Testi del Syllabus

---

Resp. Did. **PAZIENZA MARIA GRAZIA** **Matricola: 097780**

---

Docente **PAZIENZA MARIA GRAZIA, 9 CFU**

---

Anno offerta: **2024/2025**

Insegnamento: **B030190 - FINANZA PUBBLICA**

Corso di studio: **B223 - POLITICA, ISTITUZIONI E MERCATO**

Anno regolamento: **2024**

CFU: **9**

Settore: **SECS-P/03**

Tipo Attività: **B - Caratterizzante**

Anno corso: **1**

Periodo: **Secondo Semestre**

---



## Testi in italiano

<b>Lingua insegnamento</b>	Italiano
<b>Obiettivi formativi</b>	Il corso intende fornire le conoscenze degli strumenti di economia pubblica necessari per progettare e interpretare politiche fiscali e per comprendere la struttura e delle procedure di formazione dei bilanci pubblici. Queste conoscenze forniranno gli strumenti per valutare con autonomia di giudizio e spirito critico le diverse politiche pubbliche. Infine, durante il corso verranno acquisite le capacità di fare presentazioni (anche con supporto tipo power point) sui temi più rilevanti dell'economia pubblica
<b>Contenuti (Dipl.Sup.)</b>	Il corso si focalizza sulla disuguaglianza e sulle potenzialità di imposte e sussidi per migliorare la distribuzione del reddito, sui principi di tassazione del capitale a livello internazionale e sui vincoli indotti dalla globalizzazione. La relazione tra procedure di bilancio e risultati di finanza pubblica viene poi analizzata alla luce delle procedure italiane e di coordinamento fiscale europeo.
<b>Prerequisiti</b>	Microeconomia. Scienza delle Finanze (consigliato)
<b>Metodi didattici</b>	Lezioni frontali, seminari, presentazioni in classe; test interattivi durante il corso con la piattaforma moodle
<b>Modalità di verifica dell'apprendimento</b>	La verifica dell'apprendimento distingue frequentanti e non frequentanti. Per i frequentanti si basa su tre componenti:  1. I quiz erogati sulla piattaforma moodle durante il corso e la partecipazione attiva (10%)

2. Laboratori (20%); 1 per 6 CFU 2 per 9 CFU

3. L'esame scritto (70%). E' prevista una prova intermedia sui premi 6 cfu del programma.

Per i non frequentanti si basa su due componenti:

1. L'esame scritto (85%)

2. Presentazione orale sulle letture integrative (15%)

Per l'esame scritto, identico per frequentanti e non frequentanti, si devono generalmente scegliere 6 quesiti su un gruppo di 9 quesiti presentati, senza l'ausilio di libri e appunti nel tempo massimo di 2,5 ore. L'esame scritto ha il fine di verificare le conoscenze tecniche e la capacità critica per inquadrare e presentare i problemi presentati.

## Programma esteso

Il corso approfondisce alcuni temi dell'intervento pubblico nell'economia di stretta attualità politica, considerando un inquadramento generale con gli strumenti dell'analisi economica e lo studio di alcune policy specifiche. In particolare, partendo dall'analisi della disuguaglianza e delle sue misurazioni si approfondirà il ruolo dei sussidi e delle imposte come strumento per intervenire sulla distribuzione dei redditi (e della ricchezza), anche secondo le prescrizioni delle teorie dell'Ottima Tassazione diretta. Le recenti modifiche istituzionali nel sostegno ai redditi (dal Reddito di Cittadinanza all'ADI) e la modifica della progressività dell'Irpef saranno discusse come casi applicati. Sulla distribuzione del reddito e sulla percezione degli elettori influiscono anche l'evasione fiscale e la globalizzazione: si analizzeranno dunque le teorie dell'evasione fiscale e della tassazione del capitale in un contesto internazionale. Il recente coordinamento fiscale internazionale per una tassazione minima sarà discusso. Nell'ultima parte del corso - solo per i 9 CFU - si approfondisce il processo di Bilancio in Italia, alla luce del coordinamento fiscale europeo. Si faranno inoltre cenni al sistema dell'analisi Costi-Benefici come metodo di valutazione della spesa pubblica. Completa il modulo l'analisi della legge di bilancio discussa nella sessione autunnale parlamentare.

## Testi di riferimento

Il materiale di esame è composto da capitoli di manuali, articoli e report ed è dettagliato sulla pagina moodle del corso

## Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

SDG 1  
SDG 10  
SDG 16

## Altre informazioni

Per il materiale utilizzato in classe, specifiche del programma e articoli in discussione si veda la piattaforma e-learning

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
1	Povertà zero
10	Ridurre le disuguaglianze
16	Pace, giustizia e istituzioni forti



## Testi in inglese

### Language

Italian

	<p>Knowledge: to provide students with the knowledge and the tools to design and to interpret tax policies, and to understand the structure and the process of budget of public institutions. The course aims at giving the ability of applying critical thinking and compare different policies. students will have developed the capacity to make a power-point presentation on the most relevant issues of public economics and to express in writing the knowledge gained during the course</p>
	<p>The course focuses on inequality and on the effect of taxes and subsidies as tools to improve income distribution; international taxation principles and the role of globalization on the countries' revenue raising potential will also be discussed. On the final part, the link between budget procedures and budget outcomes will be analyzed in the framework of national and European budget process.</p>
	<p>Microeconomics, Basic knowledge of Public Economics</p>
	<p>Lectures, seminars, student presentations; interactive test of self assesment on moodle e-learning platform.</p>
	<p>The final exam is different in case of attending or non-attending students.</p> <p>Attending students will face three different tasks:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Quizzes through moodle on line plataform (10%)</li> <li>2. In class presentantion of single/group work (20%)</li> <li>3. Written test (70%). A midterm written test is available</li> </ol> <p>Non attending students have two tasks:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Written test (85%)</li> <li>2. Oral discussion on additional readings (15%)</li> </ol> <p>For the written test, identical for attending and non-attending students, candidates must generally choose 6 out 9 questions, without the use of books and notes. The time limit is 2.5 hours. The written test aims to verify the technical knowledge and the critical ability to frame and present the problems presented in the questions.</p> <p>For further details please refer to the course moodle website</p>
	<p>The course focuses on selected issues of public finance with the usual tools of economic analysis and the discussion of case studies. Starting from the analysis of inequality and its measurements, the role of subsidies and taxes will be explored as an instrument to change income and wealth distribution. The optimal direct taxation model will be also considered. The recent changes concerning "Reddito di Cittadinanza" and "Assegno di Inclusione" togheter with income tax progressivity reform proposals embedded in the election programs will be discussed as case studies. . Indeed, inequality and voter perception are also influenced by tax evasion and globalization, therefore theories of tax evasion and capital taxation in an international context will be analyzed. The final module - for 9 CFU only - focuses on the characteristics and effects of Budget processes, in the light of European tax coordination. The cost-benefit analysis system will be briefly discussed as a method of evaluating public expenditure. The Italian Budget Draft that will be discussed in the autumn parliamentary session will be the final case study.</p>
	<p>The exam reading list includes chapters, academic articles and reports. Details are available on the course's moodle page</p>
	<p>SDG 1 SDG 10 SDG 16</p>
	<p>Lectures, seminars, student presentations; interactive test of self assesment on moodle e-learning platform.</p>

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
1	No poverty
10	Reduced inequalities
16	Peace, justice and strong institutions

# Testi del Syllabus

Resp. Did. **PAPARO ALDO** **Matricola: 193160**

Docente **PAPARO ALDO, 6 CFU**

Anno offerta: **2024/2025**

Insegnamento: **B026366 - GOVERNI LOCALI E REGIONALI COMPARATI**

Corso di studio: **B223 - POLITICA, ISTITUZIONI E MERCATO**

Anno regolamento: **2023**

CFU: **6**

Settore: **SPS/04**

Tipo Attività: **C - Affine/Integrativa**

Anno corso: **2**

Periodo: **Secondo Semestre**



## Testi in italiano

<b>Lingua insegnamento</b>	ITALIANO
<b>Obiettivi formativi</b>	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Fornire le conoscenze base sui livelli di governo sub statali con particolare riferimento ai disegni istituzionali, alle dinamiche intergovernative e alla governance regionale e sub-regionale, alla democrazia locale e alle politiche pubbliche</li><li>2. Descrivere i modelli emergenti, le tendenze recenti e le principali evidenze contemporanee</li><li>3. Approfondire i temi più attuali e critici del governo locale contemporaneo</li></ol>
<b>Contenuti (Dipl.Sup.)</b>	La politica locale e il caso italiano; Gli input del sistema politico locale: cultura politica e rappresentanza; Organizzazione verticale del governo; Le elezioni regionali e comunali; Organizzazione orizzontale del governo; Il caso italiano in prospettiva comparata; Gli output del sistema politico locale: i servizi pubblici locali.
<b>Prerequisiti</b>	Nessuno
<b>Metodi didattici</b>	Lezioni frontali a carattere seminariale e interattivo
<b>Modalità di verifica dell'apprendimento</b>	Esame orale su tutto il programma. L'esame finale ha lo scopo di accertare le conoscenze e le abilità acquisite dallo studente durante il corso e con lo studio individuale.

Di norma, l'esame si svolge mediante una prova orale, della durata di 20-30 minuti, e consiste in 4-5 domande a risposta aperta.

Le domande riguardano le diverse parti in cui si articola il programma del corso, così come definito dai testi e dalle letture indicate e dalle slides delle lezioni disponibili sulla piattaforma moodle del corso (<https://e-l.unifi.it/course/view.php?id=32644>)

## Programma esteso

1. Introduzione - la politica locale e il caso italiano:
  - 1a. Presentazione del corso;
  - 1b. Local politics vs national politics;
  - 1c. Il 'modello italiano di governo' (locale).
2. Gli input del sistema politico locale:
  - 2a. La cultura politica locale e la rappresentanza;
  - 2b. Il ceto politico locale;
  - 2c. La democrazia locale.
3. Organizzazione verticale:
  - 3a. Le relazioni intergovernative;
  - 3b. Il meso-government: decentramento, devoluzione e neoregionalismo;
  - 3c. Il federalismo, la federalizzazione e il quasi federalismo.
4. Le elezioni regionali e comunali:
  - 4a. Le elezioni di secondo ordine;
  - 4b. Le elezioni regionali in Italia;
  - 4c. Le elezioni comunali in Italia.
5. Organizzazione orizzontale:
  - 5a. Il rescaling: upscaling, downscaling e transcaling;
  - 5b. Lilliput e Brobdingnag: convergenza e divergenza in Europa;
  - 5c. L'intercomunalità e le fusioni di comuni in Italia.
6. Il caso italiano in prospettiva comparata:
  - 6a. Le città metropolitane in Italia;
  - 6b. La governance sub regionale;
  - 6c. Il governo locale: modelli comparati.
7. Servizi pubblici locali:
  - 7a. I servizi pubblici locali;
  - 7b. La governance dei servizi pubblici: Europa e Italia;
  - 7c. Le società partecipate e l'austerità.

## Testi di riferimento

Slide delle lezioni disponibili sulla pagina moodle del corso

Lecture ulteriori disponibili sulla pagina moodle del corso

Per gli studenti non frequentanti si suggerisce, in aggiunta: La politica locale  
Potere, istituzioni e attori tra centro e periferia (2006), Donatella Della Porta, Il Mulino, Bologna - esclusi cap. 7 e conclusioni.

## Altre informazioni

Visitare la pagina web del corso su moodle

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice

Descrizione



Testi in inglese

Language	Italian
	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Provide basic knowledge on sub-state governmental levels with particular reference to institutional designs, intergovernmental dynamics and regional and sub-regional governance, local democracy and public policies</li> <li>2. Describe emerging patterns, recent trends and main contemporary empirical evidence</li> <li>3. Explore the current and critical issues of contemporary local government</li> </ol>
	<p>Local politics and the Italian case;  The inputs of the local political system: Political culture and representation;  Vertical organization of government;  Regional and municipal elections;  Horizontal organization of government;  The Italian case in a comparative perspective;  The outputs of the local political system: Local public services.</p>
	None
	Frontal teaching with a seminar and interactive nature
	<p>Oral exam on the whole program.</p> <p>The final exam aims to ascertain the knowledge and skills acquired by the student during the course and with individual study.</p> <p>Typically, the exam takes place through an oral test, lasting 20-30 minutes, and consists of 4-5 open-ended questions.</p> <p>The questions concern the different parts of the course program, as defined by the texts and readings indicated and by the slides of the lessons available on the moodle platform of the course (<a href="https://e-l.unifi.it/course/view.php?id=32644">https://e-l.unifi.it/course/view.php?id=32644</a>)</p>
	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Introduction - Local politics and the Italian case: <ol style="list-style-type: none"> <li>1a. Course presentation;</li> <li>1b. Local politics v. National politics;</li> <li>1c. The 'Italian model of (local) government'.</li> </ol> </li> <li>2. The inputs of the local political system: <ol style="list-style-type: none"> <li>2a. Local political culture and representation;</li> <li>2b. Local political personnel;</li> <li>2c. Local democracy.</li> </ol> </li> <li>3. Vertical Organization: <ol style="list-style-type: none"> <li>3a. Intergovernmental relations;</li> <li>3b. The meso-government: decentralization, devolution and neo-regionalism;</li> <li>3c. Federalism, federalization and quasi-federalism.</li> </ol> </li> <li>4. Regional and municipal elections: <ol style="list-style-type: none"> <li>4a. Second-order elections;</li> <li>4b. Regional elections in Italy;</li> <li>4c. Municipal elections in Italy.</li> </ol> </li> <li>5. Horizontal organization: <ol style="list-style-type: none"> <li>5a. Rescaling: upscaling, downscaling and transscaling;</li> <li>5b. Lilliput and Brobdingnag: convergence and divergence in Europe;</li> </ol> </li> </ol>

5c. Intermunicipality and mergers of municipalities in Italy.

6. The Italian case in a comparative perspective:

6a. Metropolitan cities in Italy;

6b. Sub-regional governance;

6c. Local government: comparative models.

7. Local public services:

7a. Local public services;

7b. The governance of public services: Europe and Italy;

7c. Participated companies and austerity.

Class slides available on the course moodle webpage

Readings available on the course moodle webpage

Additionally, recommended for students not attending the classes: La politica locale

Potere, istituzioni e attori tra centro e periferia (2006), Donatella Della Porta, Il Mulino, Bologna - no ch. 7 and conclusion.

Please visit the course webpage on moodle

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------

---

# Testi del Syllabus

---

Resp. Did. **LANDUCCI SANDRO** **Matricola: 099882**

---

Docente **LANDUCCI SANDRO, 6 CFU**

---

Anno offerta: **2024/2025**

Insegnamento: **B026403 - METODOLOGIA E TECNICHE DELLA RICERCA  
EMPIRICA**

Corso di studio: **B223 - POLITICA, ISTITUZIONI E MERCATO**

Anno regolamento: **2024**

CFU: **6**

Settore: **SPS/07**

Tipo Attività: **B - Caratterizzante**

Anno corso: **1**

Periodo: **Primo Semestre**

---

## Testi in italiano

**Lingua insegnamento** Italiano

### **Obiettivi formativi**

Conoscenza dei concetti e delle categorie di base degli approcci teorici ed epistemologici alla ricerca empirica nelle scienze sociali, nonché delle principali tecniche empiriche, con particolare riferimento agli approcci quantitativi. Sviluppo di capacità di analisi critica degli argomenti trattati e delle tematiche disciplinari.

Al termine del corso lo studente avrà acquisito la competenze per un uso appropriato del linguaggio epistemologico e del ragionamento logico, così come per un uso critico delle principali tecniche di raccolta e analisi dei dati che caratterizzano oggi la disciplina. Neldettaglio, gli studenti apprenderanno come mettere a punto un disegno di ricerca standard adeguato ai bisogni cognitivi del gruppo di ricerca, in relazione al tipo di indagine richiesto, ed i vantaggi e gli svantaggi dell'uso delle varie tecniche di raccolta dei dati.

Saranno inoltre fornite le basi principali dell'analisi di dati quantitativi

### **Contenuti (Dipl.Sup.)**

Il Corso fornirà le basi epistemologiche e metodologiche sull'uso di approcci di ricerca standard. Lo scopo è fornire allo studente le attitudini critiche e le competenze necessarie per condurre in modo efficace un'indagine quantitativa in ambito politologico.

### **Prerequisiti**

Nessuno

### **Metodi didattici**

Lezioni di didattica frontale con interventi degli studenti

---

<b>Modalità di verifica dell'apprendimento</b>	Esame orale. Esame scritto a domande aperte per chi vuole sostenere l'esame in inglese. Attraverso domande sulla conoscenza delle procedure e sulla loro applicazione in casi esemplari, verrà valutata l'acquisizione della conoscenza delle principali categorie concettuali e analitiche degli approcci epistemologici e metodologici delle scienze sociali con riferimento alla ricerca quantitativa. Sarà inoltre valutata la capacità di raccogliere e interpretare i dati in ricerche attinenti alle scienze sociali utilizzando le principali tecniche quantitative di raccolta e analisi dei dati.
<b>Programma esteso</b>	La prima parte del corso approfondirà il disegno della ricerca standard (unità di analisi, costruzione della matrice, definizione operativa e scelta degli indicatori, matrice dei dati), con particolare attenzione alle differenze che si riscontrano in: 1) analisi primaria (raccolta diretta dei dati da parte del ricercatore) e analisi secondaria (uso di dati non raccolti dal ricercatore come ad esempio quando si ricorre a fonti amministrative); 2) indagini su unità di analisi individuali (l'uomo) e aggregate (lo stato). La seconda parte del corso sarà dedicata all'analisi dei dati. In particolare si forniranno le nozioni basilari di analisi monovariata, bivariata e trivariata; inoltre si approfondirà il concetto di "comparazione" in ambito sociologico e politologico.
<b>Testi di riferimento</b>	PIERGIORGIO CORBETTA (2014) Metodologia e tecniche della ricerca sociale, Il Mulino, Bologna. Capp. da 1 a 9; 13 e 14.  LEONARDO MORLINO (2005) Introduzione alla ricerca comparata, Il Mulino, Bologna.
<b>Altre informazioni</b>	È prevista un'attività di laboratorio a supporto dell'insegnamento che fornirà agli studenti le competenze per un uso adeguato di due software per l'analisi quantitativa

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------



## Testi in inglese

<b>Language</b>	Italian
	Knowledge of the basic concepts of theoretical and epistemological approaches to empirical research in the social sciences, as well as to critically use the main empirical techniques, with particular reference to quantitative approaches. At the end of the course students will be able to use of epistemological language and logical reasoning, as well as the main data collection and analysis techniques. In detail, students will learn how to design and conduct a quantitative research project consistent with the theoretical orientations, research questions and hypotheses of a research group and the main advantages and limits of different techniques of data collection. Students will also be given the main principles of data analysis.
	This course presents the epistemological and methodological foundations of empirical social research and supplies the students with the critical attitudes and technical skills enabling them to design and conduct quantitative investigations in political science.
	None

	Lectures and discussions with students
	Oral examination. Written exam for those who want to pass the examination in english. Through questions concerning the student's acquired knowledge of concepts and procedures and his capacity to correctly apply them in exemplary cases, it will be evaluated the acquisition of the main conceptual and analytical categories of the epistemology and methodology of social science. Furthermore, it will be evaluated the ability to collect and interpret data in social science research using the main quantitative data collection and analysis techniques.
	The first module of the course presents the quantitative social research design (different kinds of unit of analysis; the operational definition of variables; choice and construction of indicators; the data matrix) with a focus on: a) the difference between primary data analysis (analysis of information directly collected and recorded by the inquirer for his own purposes) and secondary data analysis (recourse to data which have not been directly collected, in particular to data which are collected and published by official and administrative statistical sources for general purposes); b) the difference between individual and aggregate, spatially or otherwise, unit of analysis. The second module deals with the main techniques of univariate and bivariate data analysis, with a focus on comparative analysis in the social sciences.
	PIERGIORGIO CORBETTA (2014) Metodologia e tecniche della ricerca sociale, Il Mulino, Bologna. Capp. da 1 a 9; 13 e 14.  LEONARDO MORLINO (2005) Introduzione alla ricerca comparata, Il Mulino, Bologna.
	Some lessons of the course will be dedicated to workshop activities in which students will practically get the skills for an appropriate use of a data analysis software

## **Obiettivi per lo sviluppo sostenibile**

<b>Codice</b>	<b>Descrizione</b>
---------------	--------------------

# Testi del Syllabus

Resp. Did. **LOMBARDI SARA** **Matricola: 168215**

Docente **LOMBARDI SARA, 3 CFU**

Anno offerta: **2024/2025**

Insegnamento: **B029765 - ORGANIZZAZIONE DI IMPRESA**

Corso di studio: **B223 - POLITICA, ISTITUZIONI E MERCATO**

Anno regolamento: **2023**

CFU: **3**

Settore: **SECS-P/10**

Tipo Attività: **C - Affine/Integrativa**

Anno corso: **2**

Periodo: **Primo Semestre**



## Testi in italiano

<b>Lingua insegnamento</b>	Italiano
<b>Obiettivi formativi</b>	Lo studente svilupperà conoscenze su elementi e variabili organizzative e competenze in merito alla progettazione nelle organizzazioni.
<b>Contenuti (Dipl.Sup.)</b>	Il corso affronta lo studio dell'organizzazione d'impresa attraverso l'approccio alla progettazione della struttura organizzativa. Vengono pertanto affrontati distinti livelli di progettazione, l'ambiente organizzativo, la macrostruttura, nonché la gestione delle interdipendenze attraverso il raggruppamento delle mansioni e il coordinamento.
<b>Prerequisiti</b>	Non sono previsti requisiti.
<b>Metodi didattici</b>	La didattica si svolgerà attraverso lezioni frontali con discussioni in aula.
<b>Modalità di verifica dell'apprendimento</b>	La prova d'esame è rappresentata da una valutazione del lavoro in itinere (casi studio, project work) e di un elaborato scritto finale. Informazioni più precise sulla struttura della prova saranno fornite in apertura del corso.
<b>Programma esteso</b>	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Fondamenti della progettazione organizzativa.</li><li>2. L'ambiente organizzativo</li><li>3. La gestione delle interdipendenze e il coordinamento</li><li>4. Le forme a criterio unico</li><li>5. Cenni delle forme a criterio multiplo</li></ol>

<b>Testi di riferimento</b>	Bonti M., Cavaliere V., Cori E. (2020), Lineamenti di organizzazione aziendale, Egea, Milano, Cap. 1, 2, 6, 7 + materiale fornito dalla docente.
<b>Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile</b>	8, 9
<b>Altre informazioni</b>	Chiave moodle: OA_PIM2024

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
8	Lavoro dignitoso e crescita economica
9	Industria, innovazione e infrastrutture



## Testi in inglese

<b>Language</b>	Italian
	The student will develop knowledge regarding the organization design fundamentals.
	The course will deal with the foundations of organization design, while discussing the levels of analysis of organization design, the organization's external environment, the interdependences and their coordination.
	No prerequisites are requested.
	The course will ground on lectures and class discussions.
	The final assessment is represented by a continuous assessment (e.g. case studies, project works) and a written final test. More precise information on the structure of the test will be provided at the beginning of the course.
	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Fundamentals of organizational design</li> <li>2. The organizational environment</li> <li>3. The interdependences and their coordination.</li> <li>4. The single-criteria organizational forms</li> <li>5. Basics of multiple-criteria organizational forms</li> </ol>
	Bonti M., Cavaliere V., Cori E. (2020), Lineamenti di organizzazione aziendale, Egea, Milano, Cap. 1, 2, 6, 7 + materials provided by the instructor.
	8, 9
	Moodle password: OA_PIM2024

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
8	Decent work and economy growth
9	Industries, innovation and infrastructure

---

# Testi del Syllabus

---

Resp. Did. **MENCHETTI FIAMMETTA** **Matricola: 181926**

---

Docenti **GROSSI GIULIO, 5 CFU**  
**MENCHETTI FIAMMETTA, 4 CFU**

---

Anno offerta: **2024/2025**

Insegnamento: **B029751 - POLICY EVALUATION METHODS**

Corso di studio: **B223 - POLITICA, ISTITUZIONI E MERCATO**

Anno regolamento: **2023**

CFU: **9**

Settore: **SECS-S/01**

Tipo Attività: **C - Affine/Integrativa**

Anno corso: **2**

Periodo: **Primo Semestre**

---



## Testi in italiano

### Lingua insegnamento

Inglese

### Obiettivi formativi

Obiettivo del corso è offrire agli studenti una prospettiva nuova sulla valutazione degli interventi. La scelta di politiche in ambito di economia pubblica, legislazione del lavoro, economia del lavoro, macroeconomia ed economia internazionale hanno profondi impatti sulla vita delle comunità. Di conseguenza, negli ultimi 20 anni è nata la necessità di sviluppare le metodologie per identificare in maniera corretta gli effetti delle politiche pubbliche, in modo da guidare l'azione dei policymakers. Tale rilevanza è certificata dall'assegnazione del Nobel per l'economia 2021 a Card, Angrist e Imbens, riconoscendo i loro contributi alla cosiddetta 'credibility revolution' dell'economia applicata.

Grazie ad un approccio didattico che propone lezioni teoriche in affiancamento ad esercitazioni pratiche e learning-by-doing attraverso progetti di gruppo, al termine del corso, gli studenti saranno in grado di svolgere in maniera autonoma studi di valutazione di impatto sia in ambito pubblico che privato per facilitare ed informare decisioni di importanza strategica

### Contenuti (Dipl.Sup.)

Il corso è strutturato in 3 parti:

- 1) Introduzione all'approccio dei risultati potenziali
- 2) Disegno ed analisi di studi sperimentali ed osservazionali
- 3) Metodi per studi osservazionali con dati panel

### Prerequisiti

NESSUNO

---

<b>Metodi didattici</b>	Lezioni teoriche ed esercitazioni pratiche
<b>Modalità di verifica dell'apprendimento</b>	La valutazione finale si basa sui risultati ottenuti in due prove intermedie (un quiz e un progetto di gruppo) ed in una presentazione orale finale
<b>Programma esteso</b>	<p>1) Introduzione all'approccio dei risultati potenziali</p> <p>2) Disegno e analisi di studi sperimentali: Metodi basati sulla randomizzazione; Uso del modello di regressione per la stima dell'effetto causale medio</p> <p>3) Disegno e analisi di studi osservazionali: a) Fase di disegno: Ipotesi di assenza di confondimento e overlap; ruolo del propensity score; uso di tecniche di subclassification, matching e di trimming per il valutare il bilanciamento delle covariate b) Fase di analisi: Metodi di stima basati sul propensity score; analisi di sensitività rispetto all'ipotesi di assenza di confondimento</p> <p>4) Altri approcci al disegno e all'analisi di studi osservazionali: Variabili Strumentali; Regression-discontinuity designs; difference-in-differences strategies; synthetic control methods</p>
<b>Testi di riferimento</b>	Imbens G.W., Rubin D.B. (2015). Causal Inference for Statistics, Social, and Biomedical Sciences: An Introduction. Cambridge University Press

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------



## Testi in inglese

<b>Language</b>	English
	<p>The objective of the course is to offer students a new perspective on the evaluation of interventions. The choice of policies in the fields of public economics, labor legislation, labor economics, macroeconomics, international economics, or even historical events, has profound impacts on the lives of communities. Consequently, in the past 20 years, there has been a need to develop methodologies to correctly identify the effects of public policies, in order to guide the actions of policymakers. This relevance is certified by the awarding of the 2021 Nobel Prize in Economics to Card, Angrist, and Imbens, recognizing their contributions to the so-called "credibility revolution" in applied economics.</p> <p>Thanks to an educational approach that combines theoretical lessons with practical exercises and learning-by-doing through group projects, at the end of the course, students will be able to independently conduct impact evaluation studies in both public and private sectors to facilitate and inform strategic decision-making.</p>
	<p>The course is structured in 3 parts:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) Introduction to the potential outcomes approach</li> <li>2) Design and analysis of experimental and observational studies</li> <li>3) Methods for observational studies with panel data</li> </ol>

	NONE
	Theoretical and practical lessons
	The final grade is based on the results obtained in two intermediate assessments (a quiz and a group project) and a final oral presentation
	<p>1) Introduction to the potential outcomes approach</p> <p>2) Design and analysis of experimental studies: Methods based on randomization; use of the regression model to estimate average causal effects</p> <p>3) Design and analysis of observational studies: a) Design phase: Assumptions of non confounding and overlap; role of the propensity score; use of subclassification, matching, and trimming techniques to assess covariate balance b) Analysis phase: Estimation methods based on the propensity score; Sensitivity analysis</p> <p>4) Other approaches to the design and analysis of observational studies: Instrumental Variables; Regression-discontinuity designs; difference-in-differences strategies; synthetic control methods</p>
	<p>Imbens G.W., Rubin D.B. (2015). Causal Inference for Statistics, Social, and Biomedical Sciences: An Introduction. Cambridge University Press</p>

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------

---

# Testi del Syllabus

---

Resp. Did. **MANNORI LUCA** **Matricola: 096217**

---

Docente **MANNORI LUCA, 6 CFU**

---

Anno offerta: **2024/2025**

Insegnamento: **B028834 - STORIA DEI SISTEMI ELETTORALI**

Corso di studio: **B223 - POLITICA, ISTITUZIONI E MERCATO**

Anno regolamento: **2024**

CFU: **6**

Settore: **SPS/03**

Tipo Attività: **B - Caratterizzante**

Anno corso: **1**

Periodo: **Secondo Semestre**

---



## Testi in italiano

<b>Lingua insegnamento</b>	Italiano
<b>Obiettivi formativi</b>	Porre lo studente in grado di affrontare e discutere criticamente un grande tema storico-istituzionale di lungo periodo attraverso una partecipazione attiva al corso
<b>Contenuti (Dipl.Sup.)</b>	Corso dedicato alle culture del voto elettorale dall'antichità ad oggi. Se da 250 anni il voto è divenuto il principale strumento offerto al cittadino per partecipare ai processi politici di una comunità nazionale, esso costituisce una presenza ben più antica del panorama istituzionale. Ricollocarlo in una prospettiva di lungo periodo è fondamentale per comprendere i limiti delle democrazie elettorali contemporanee e per dar loro un futuro.
<b>Prerequisiti</b>	Normale preparazione generale in storia contemporanea e in scienza della politica
<b>Metodi didattici</b>	Il corso si svolge in forma seminariale, con distribuzione (via moodle) di materiali didattici di supporto e di testi che gli studenti potranno leggere prima di ogni lezione e discutere quindi in classe col docente.
<b>Modalità di verifica dell'apprendimento</b>	L'esame si svolge in forma orale. Per chi partecipa regolarmente al corso si terrà conto, ai fini della valutazione finale, dell'impegno via via profuso dagli studenti nella presentazione di paper e/o di relazioni orali ricavate da materiali distribuiti dal docente
<b>Programma esteso</b>	Le culture elettorali dalla antichità classica alla post-modernità.  Nel mondo attuale, il voto elettorale è l'indispensabile strumento per legittimare chi governa. Tuttavia, l'idea e la pratica del voto designativo non costituiscono una acquisizione peculiare della modernità. Il gesto elettorale ha dietro di sé una storia lunghissima, di cui oggi è importante

avere contezza in relazione alla sempre maggior difficoltà che i sistemi elettorali incontrano a soddisfare le aspettative dei cittadini.

In questo quadro, il corso si assegna tre obiettivi:

a. (di)mostrare come le pratiche elettorali fossero diffuse anche ben prima della modernità, ma in contesti in cui assolvevano a funzioni differenti da quelle contemporanee (una 'archeologia' del voto elettorale);

b. dar conto delle modalità con cui si realizzò l'avvento della pratica elettorale moderna (il "trionfo del voto") in rapporto alla emersione delle costituzioni rappresentative nazionali del Sette-Ottocento;

c. (tentare di) impostare una critica al voto elettorale contemporaneo, in un contesto segnato dalla crisi della dimensione nazionale-rappresentativa della politica.

I° modulo - Per una archeologia del voto elettorale

1. Il voto nella città antica

- In Grecia: democrazia antica e primato del sorteggio

- Nella Roma repubblicana: governo misto e elezioni senza rappresentanza

2. Il voto nell'alto medioevo: perdita e lenta riconquista del principio maggioritario

3. Il basso medioevo: le elezioni endo-cittadine.

- I meccanismi elettorali propri delle città medievali ed il loro significato; l'affiorare del concetto di rappresentanza ed il suo impiego in rapporto ai procedimenti selettivi interni in uso nel mondo urbano

4. Il basso medioevo: le elezioni dei proto-parlamenti

- La nascita dei primi parlamenti cetuali e delle pratiche elettorali ad essi collegate. In particolare, le procedure selettive per i membri del Parlamento inglese dalla metà del XIII sec. alla età dei Tudor; le elezioni agli Stati generali francesi dal primo Trecento al 1614.

5. Pratiche elettorali e Stato assoluto (Europa continentale, secc. XVII-XVIII).

- Larga sopravvivenza delle pratiche elettorali infracorporative nel corso di tutto l'antico regime. Un catalogo di livello europeo delle pratiche suddette.

II° modulo - Il nuovo significato del voto elettorale nell'Europa moderno-contemporanea

6. Nascita e consolidazione del voto moderno nell'Inghilterra del Sei-Settecento (da Giacomo I a Edmund Burke).

8. Voto politico e spazio nazionale nella Francia illuminista e rivoluzionaria (il dibattito degli anni '70-'80; i sistemi di voto delle costituzioni rivoluzionarie; il temporaneo fallimento della democrazia elettorale francese).

9. Nel liberalismo ottocentesco: la laboriosa conquista del voto individual-nazionale

- Inghilterra e Francia, due percorsi opposti di modernizzazione elettorale.

- Il percorso italiano dal 1814 al 1914 come caso ulteriore di consolidazione della cittadinanza elettorale.

10. Fratture novecentesche: dal parlamentarismo notabile alla 'democrazia dei partiti'

- Il voto da strumento selettivo dei 'più capaci' a mezzo d'incorporazione della società nei partiti .

- 'Crisi' del governo rappresentativo o suo autentico inveroamento? Il dibattito sul significato del voto elettorale nei decenni iniziali del secolo XX.

11. L'ulteriore frattura di fine Novecento: dalla democrazia dei partiti alla 'audience democracy' (aa.'80-'90)

- L'elettore da militante a consumatore

- Oltre la democrazia del pubblico: fine delle elezioni?

<b>Testi di riferimento</b>	Chi frequenta si preparerà sui testi via via forniti dal docente. A chi non può frequentare è richiesta la preparazione di due testi: a un libro a scelta tra questi due: - Bernard Manin, Principi del governo rappresentativo, Bologna, Il Mulino, 2010; - Pierre Rosanvallon. La rivoluzione dell'eguaglianza. Storia del suffragio universale in Francia, Milano, Anabasi, 1992 b. Raffaele Romanelli, Electoral systems and social structures: a comparative perspective, in How did they become voters?, edited by R.Romanelli, London, Kluwer Law, 1998, pp. 1-36
<b>Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile</b>	Pace, giustizia e istituzioni forti

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
16	Pace, giustizia e istituzioni forti



## Testi in inglese

<b>Language</b>	italian
	Making the student able to face and to critically discuss a long-term institutional subject, through an active participation to the class.
	The course is devoted to the cultures of voting from classical antiquity to nowadays. If during the last 250 years the vote is become the main tool, for every citizen, to participate in the political life of a national community, it represents a far more ancient presence in the institutional panorama. The course presents the various uses to which it has been directed throughout the centuries, aiming at better understanding the limits and the future of our electoral democracies.
	General preparation in modern history and political science.
	The class is conducted in seminar form. Didactic materials will be distributed during the semester.
	The test at the end of the lessons will be in oral form.
	<p>Electoral cultures from classical antiquity to the post-modern era</p> <p>In today's world, the electoral vote is the indispensable tool to legitimize political rulers. But the the practice of designative voting does not constitute a peculiar mark of the modern age. The electoral gesture has a long history behind it, whose knowledge is an important acquisition for every political scientist.</p> <p>In this framework, the course's purposes are the following:</p> <p>a. show how electoral practices were widespread well before modernity, but in contexts where they performed functions very different from those of our present ;</p>

b. give account of the manner in which the advent of modern electoral practice was realized in relation to the emergence of the representative constitutions of the Eighteenth-Nineteenth century;

c. (try to) set a criticism to the contemporary electoral vote, in a context marked by the crisis of the national-representative dimension of politics.

#### Part I. An archeology of the electoral vote

##### 1. The vote in the ancient city

- Ancient democracy in Greece; the primacy of the lottery
- In Republican Rome: mixed government and elections without representation

##### 2. The vote in the Early Middle Ages (VI-X cent.): loss and slow regaining of the majority principle

##### 3. The Late Middle Ages: the endo-city elections.

- The electoral systems of the medieval cities and their significance; the emergence of the concept of representation and its use in relation to the internal selective procedures in use in the urban world

##### 4. The Late Middle Ages: the elections to the Proto-Parliaments

- The birth of the first actual parliaments and the electoral practices associated with them. In particular, the selective procedures for the members of the English Parliament (XIII-XVI centuries); the elections to the French General States (from the first fourteenth century to 1614).

##### 5. Electoral practices and absolute state (continental Europe, sec. XVII-XVIII).

- Widespread survival of infra-corporate electoral practices throughout the old regime. An European-level catalogue of these practices.

#### Module II. - The new meaning of electoral voting in modern Europe

##### 6. Birth and consolidation of the modern vote in 18th-century England (from James I to Edmund Burke).

##### 8. Political vote and birth of national representation during the French Revolution (the debate of the 1770s-1980s; the voting systems of revolutionary constitutions; the temporary failure of French electoral democracy).

##### 9. In nineteenth-century liberalism: the laborious conquest of the individual vote at the national level

- England and France, two opposite paths of electoral modernization.
- The Italian path from 1814 to 1914 as a further case of consolidation of electoral citizenship.

##### 10. Twentieth-century fractures: from parliamentarianism notabiliary to party democracy

##### 11. The further fracture of the end of the 20th century: from 'party democracy' to 'audience democracy'

- The voter from militant to costumer
- Beyond public democracy: end of elections?

The students who attend the class will prepare their exam by the means of the materials distributed during the lessons. To those who cannot attend the course it is requested the study of both these textes:

a. Bernard Manin, *Principi del governo rappresentativo*, Bologna, Il Mulino, 2010;

b. Raffaele Romanelli, *Electoral systems and social structures: a comparative perspective*, in *How did they become voters?*, edited by R.Romanelli, London, Kluwer Law, 1998, pp. 1-36

Pace, justice and strong institutions

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
16	Peace, justice and strong institutions

---

# Testi del Syllabus

---

Resp. Did. **PAOLINI GABRIELE** **Matricola: 104275**

---

Docente **PAOLINI GABRIELE, 6 CFU**

---

Anno offerta: **2024/2025**

Insegnamento: **B028832 - STORIA DELLE RAPPRESENTANZE E DEI SISTEMI POLITICI**

Corso di studio: **B223 - POLITICA, ISTITUZIONI E MERCATO**

Anno regolamento: **2024**

CFU: **6**

Settore: **M-STO/04**

Tipo Attività: **B - Caratterizzante**

Anno corso: **1**

Periodo: **Primo Semestre**

---



## Testi in italiano

**Lingua insegnamento** Italiano

**Obiettivi formativi**

Il corso intende far acquisire agli studenti una conoscenza chiara dell'evoluzione storica di alcuni fra i principali sistemi politici europei fra Ottocento e Novecento, secondo un approccio di tipo comparato. Particolare attenzione sarà dedicata al caso inglese, ricostruito nella sua dinamica di lungo periodo, da inizio '800 alla Brexit, e a quello italiano, esaminato attraverso il ruolo politico-istituzionale svolto dai Presidenti della Repubblica. Al termine del corso lo studente consegnerà le capacità critiche per poter distinguere e valutare - in un'ottica di lungo periodo - persistenze e mutamenti dei relativi sistemi.

**Metodi didattici**

Lezioni frontali

**Modalità di verifica dell'apprendimento**

L'esame finale ha lo scopo di accertare l'acquisizione delle conoscenze e delle competenze previste dagli obiettivi formativi. Si tratta di una prova orale, consistente in una conversazione con il docente volta a verificare gli elementi appresi durante lo studio e la capacità dello studente di affrontare autonomamente il periodo e i temi trattati.

**Testi di riferimento**

Studenti frequentanti :

Appunti e materiale indicato o messo a disposizione dal docente durante le lezioni.

Il capitolo sulla Spagna nel volume "Storia dei sistemi politici nell'età contemporanea", a cura di Giovanni Cerchia e Giuseppe Pardini, Wolters Kluwer, 2022.

Studenti NON frequentanti :

UN volume a scelta fra i seguenti.

Riccardo Brizzi - Michele Marchi, "Storia politica della Francia repubblicana (1870-2011)", Le Monnier, Firenze, 2011.

Giovanna Cigliano, "La Russia contemporanea. Un profilo storico", Carocci, Roma, 2013.

Giulia Guazzaloca, "Storia della Gran Bretagna (1832-2014)", Le Monnier, Firenze, 2015.

Alessandro Ravasio, The lay preacher. Il laburismo di Tony Blair, Firenze University Press, Firenze, 2023.

Gustavo Corni, "Storia della Germania. Da Bismarck a Merkel", Il Saggiatore, Milano, 2017.

Enzo Fimiani, "L'unanimità più uno. Plebisciti e potere, una storia europea (secoli XVIII-XX)", Le Monnier, Firenze, 2017.

UN volume a scelta fra i seguenti:

Gabriele Paolini "Fuori e dentro il Parlamento. Rappresentanza e lotta politica nell'Italia liberale", Franco Angeli, Milano, 2020.

Gabriele Paolini - Marco Sagrestani, "Periferie al Centro. Politica e rappresentanza nel Lazio Meridionale dopo l'Unità", Pacini, Pisa, 2018.

Christian Satto, "Un leone alla catena corta. Bettino Ricasoli politico nell'Italia unita", Le Monnier, Firenze, 2019.

Paolo Nello, "Storia dell'Italia fascista 1922-1943", Il Mulino, Bologna, 2020.

Paolo Pombeni, "L'apertura. L'Italia e il centrosinistra 1953-1963", Il Mulino, Bologna, 2022.

Andrea Ciampani - Sandro Rogari, Patria, rappresentanza politica e mutamento sociale (1866-1903), Rubbettino, Soveria Mannelli, 2024.

Il capitolo sulla Spagna e quello sugli Stati Uniti nel volume "Storia dei sistemi politici nell'età contemporanea", a cura di Giovanni Cerchia e Giuseppe Pardini, Wolters Kluwer, 2022.

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------



## Testi in inglese

Language	Italian
----------	---------

The course intends to make the students acquire the knowledge of the historical evolution of some of the principals European political systems of the nineteenth and twentieth century, following a comparative approach.

Particular attention will be paid to the English case, reconstructed in its long-term dynamics, from the beginning of the 19th century to Brexit. Particular attention will also be paid to the Italian case, examined through

the political-institutional role played by the Presidents of the Republic. At the end of the course the student will achieve the critical faculties in order to distinguish and value - in a long term view - persistencies and changes of those systems.

Frontal lessons

The final exam has the purpose of ensuring the acquisition of the skills and knowledge provided by the objectives. The exam is about an oral test, a conversation with the professor in order to verify the elements learned during the study and the student's capacity of independently handling the period and the themes treated.

Attending students :

notes and material chosen or made available to the students by the teacher during the lessons.

A chapter to be chosen from among the dedicated ones France, Germany, Russia in : "Storia dei sistemi politici nell'età contemporanea", a cura di Giovanni Cerchia e Giuseppe Pardini, Wolters Kluwer, 2022.

Not attending students :

the choice of one volume among the following ones

Riccardo Brizzi - Michele Marchi, "Storia politica della Francia repubblicana (1870-2011)", Le Monnier, Firenze, 2011.

Giovanna Cigliano, "La Russia contemporanea. Un profilo storico", Carocci, Roma, 2013.

Giulia Guazzaloca, "Storia della Gran Bretagna (1832-2014)", Le Monnier, Firenze, 2015.

Alessandro Ravasio, The lay preacher. Il laburismo di Tony Blair, Firenze University Press, Firenze, 2023.

Gustavo Corni, "Storia della Germania. Da Bismarck a Merkel", Il Saggiatore, Milano, 2017.

Enzo Fimiani, "L'unanimità più uno. Plebisciti e potere, una storia europea (secoli XVIII-XX)", Le Monnier, Firenze, 2017.

the choice of one volume among the following ones

Gabriele Paolini "Fuori e dentro il Parlamento. Rappresentanza e lotta politica nell'Italia liberale", Franco Angeli, Milano, 2020.

Gabriele Paolini - Marco Sagrestani, "Periferie al Centro. Politica e rappresentanza nel Lazio Meridionale dopo l'Unità", Pacini, Pisa, 2018.

Christian Satto, "Un leone alla catena corta. Bettino Ricasoli politico nell'Italia unita", Le Monnier, Firenze , 2019.

Paolo Nello, "Storia dell'Italia fascista 1922-1943", Il Mulino, Bologna, 2020.

Paolo Pombeni, "L'apertura. L'Italia e il centrosinistra 1953-1963", Il Mulino, Bologna, 2022.

Andrea Ciampani - Sandro Rogari, Patria, rappresentanza politica e mutamento sociale (1866-1903), Rubbettino, Soveria Mannelli, 2024.

A chapter to be chosen from among the dedicated ones Spain, United States, China, in : "Storia dei sistemi politici nell'età contemporanea", a

---

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------

# Testi del Syllabus

Resp. Did. **MAGLIULO ANTONIO** **Matricola: 096339**

Docente **MAGLIULO ANTONIO, 6 CFU**

Anno offerta: **2024/2025**

Insegnamento: **B026362 - STORIA DELLO SVILUPPO ECONOMICO ITALIANO**

Corso di studio: **B223 - POLITICA, ISTITUZIONI E MERCATO**

Anno regolamento: **2024**

CFU: **6**

Settore: **SECS-P/12**

Tipo Attività: **B - Caratterizzante**

Anno corso: **1**

Periodo: **Primo Semestre**



## Testi in italiano

<b>Lingua insegnamento</b>	ITALIANO
<b>Obiettivi formativi</b>	<p>L'obiettivo del corso è ricostruire l'evoluzione dell'economia italiana dall'Unità ad oggi, evidenziando il decisivo impatto esercitato da alcune strategiche scelte di politica economica.</p> <p>Al termine del corso, gli studenti saranno in grado di conoscere le principali fasi di sviluppo e trasformazione dell'economia italiana. Comprendranno le ragioni, spesso stringenti, di alcune cruciali decisioni di politica economica connesse all'apertura e all'integrazione dei mercati. Saranno in grado di analizzare le caratteristiche strutturali e i punti di forza e di debolezza dell'economia italiana dopo lo shock pandemico.</p>
<b>Contenuti (Dipl.Sup.)</b>	L'obiettivo del corso è ricostruire l'evoluzione dell'economia italiana dall'Unità ad oggi, evidenziando il decisivo impatto esercitato da alcune strategiche scelte di politica economica.
<b>Prerequisiti</b>	Nessuno
<b>Metodi didattici</b>	Il corso è articolato in lezioni frontali e discussioni in aula con gli studenti.
<b>Modalità di verifica dell'apprendimento</b>	L'esame consiste in un colloquio orale finalizzato a valutare la conoscenza, la comprensione critica e la capacità di esposizione dei principali temi trattati nel corso.
<b>Programma esteso</b>	<ol style="list-style-type: none"><li>1. L'Italia liberale (1861-1922): la politica economica dell'unificazione, la svolta protezionistica e il problema storico dell'arretratezza economica</li><li>2. L'Italia fascista (1922-1943): l'austerità espansiva, il ritorno all'oro e il dirigismo economico</li></ol>

3. L'Italia della Prima Repubblica (1943-1993): la ricostruzione e il miracolo economico, la trasformazione strutturale e il paradigma della conflittualità

4. L'Italia contemporanea (1994-2021): l'Euro, la grande recessione e il Recovery Plan

### Testi di riferimento

P. Bini, Scienza economia e potere. Gli economisti e la politica economica dall'Unità d'Italia alla crisi dell'euro, Rubbettino, 2021.  
Ulteriori materiali saranno disponibili sul sito.

### Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

4. Istruzione di qualità

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
4	Istruzione di qualità



## Testi in inglese

Language	Italian
	The aim of the course is to reconstruct the evolution of the Italian economy from the Unification to the present day, highlighting the decisive impact of some strategic economic policy choices. By the end of the course, students will be able to know the main stages of development and transformation of the Italian economy. They will understand the reasons, often compelling, of some key economic policy decisions related to the opening and integration of markets. They will be able to analyze the structural characteristics and the strengths and weaknesses of the Italian economy after the pandemic shock.
	The aim of the course is to reconstruct the evolution of the Italian economy from the Unification to the present day, highlighting the decisive impact of some strategic economic policy choices.
	None
	The course is based on frontal lectures and classroom discussions with students.
	The examination consists of an oral colloquium aimed at assessing the candidate's knowledge, critical understanding, and expository ability of the main topics covered in the course.
	1. Liberal Italy (1861-1922): the economic policy of unification, the protectionist turning point and the historical problem of economic backwardness. 2. Fascist Italy (1922-1943): the expansive austerity, the return to gold and the economic dirigisme 3. The First Republic (1943-1993): reconstruction and economic miracle, structural transformation and the paradigm of conflict 4. Contemporary Italy (1994-2021): the Euro, the great recession and the Recovery Plan
	P. Bini, Scienza economia e potere. Gli economisti e la politica economica dall'Unità d'Italia alla crisi dell'euro, Rubbettino, 2021. Further online resources.

4. Quality education

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
4	Quality education